

## Follow-up

### Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

<p><b>Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo</b>  <b>Esempio:</b>  <b>Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS</b>  <b>Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo</b></p>	<p><b>Azioni messe in atto</b>  <b>(max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</b></p>	<p><b>Stato di avanzamento</b>  <b>1. azione non ancora pianificata;</b>  <b>2. azione pianificata ma non ancora implementata;</b>  <b>3. azione in corso di implementazione;</b>  <b>4. azione conclusa</b>  <b>N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.</b></p>
<p>Riorganizzazione del lavoro dello staff monitorato da un Coordinamento Accademico con due obiettivi: supervisione e monitoraggio dei contenuti da una parte e organizzativo / procedurale dall'altro.</p>	<p>Riorganizzazione del lavoro dello staff – seguendo le indicazioni della Direzione Accademica del Gruppo IED, il Coordinamento Accademico di sede ha ora due anime diverse: la prima finalizzata al monitoraggio e alla supervisione dei contenuti e la seconda finalizzata alla supervisione dei processi organizzativi e gestionali didattici. Le due figure sovrintendono le attività lavorative sulle aree di contenuto del Design, della Moda e delle Arti Visive / Comunicazione. L'aspetto positivo di tale organizzazione è legata proprio alla creazione di veri e propri team di lavoro coesi con competenze legate sia alla supervisione dell'erogazione didattica e al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi formativi, sia alla supervisione dei processi gestionali didattici</p>	<p>3.azione in corso di implementazione;                       Conclusione Prevista: Dicembre 2024</p>
<p>Ampliamento logistica / aule e laboratori – Si continua a segnalare la scarsa disponibilità di spazi ad uso individuale o al lavoro di gruppo.</p>	<p>Ampliamento logistica / aule e laboratori - La ricerca di spazi esterni continua ad essere un obiettivo primario della Direzione di sede che ha individuato delle possibili soluzioni che tuttavia non sono fruibili a breve termine. Si è pertanto proceduto nell'affitto di aule teoriche all'interno di Istituzioni culturali sul territorio torinese: Camera – Centro italiano per la Fotografia e del Circolo del Design.</p>	<p>3.azione in corso di implementazione;                       Conclusione Prevista: Gennaio 2024</p>
<p>Attivazione di un monitoraggio più assiduo del rendimento e frequenza degli studenti da parte dello staff di sede allo scopo di contenere la dispersione degli stessi.</p>	<p>Attivazione di un monitoraggio più assiduo del rendimento e frequenza degli studenti da parte dello staff di sede allo scopo di contenere la dispersione degli stessi.</p>	<p>3.azione in corso di implementazione;                       Conclusione Prevista: Ottobre 2024</p>
<p>Il basso livello di soddisfazione degli studenti del corso triennale di Design – indirizzo Product Design negli ultimi due anni accademici 2020/21 e 2021/22 ha portato alla attivazione di misure correttive significative.</p>	<p>Basso livello di soddisfazione degli studenti del triennio di Design – indirizzo Product Design – Il basso livello di soddisfazione riscontrato nei questionari degli allievi del triennio negli ultimi due anni accademici (2020/21 e 2021/22) ha reso necessaria la sostituzione del coordinamento scientifico del triennio. I nuovi coordinatori, con uno stretto legame professionale con il Fab Lab della città di Torino e l'Interaction Design, hanno orientato nuovamente il focus del triennio sulla tecnologia e l'interfaccia digitale nell'ambito del Product Design. Il loro incarico a livello progettuale è stato avviato nell'anno accademico 2021/22 mentre, a livello di ruolo di Coordinatori Scientifici hanno iniziato nell'A.A. 2022/23. Tale cambiamento dovrebbe pertanto iniziare a dare esiti positivi a partire dall'A.A. 2022/23.</p>	<p>4.azione conclusa;</p>
<p>Monitoraggio degli esiti emersi dai questionari diplomandi 2021/22 e di annualità (21/22) di tutti i corsi DAPL della sede di</p>	<p>Corsi area Moda Estensione orario accesso ai laboratori di sartoria / accessori al di fuori dagli orari di lezione, dal lunedì al venerdì (dalle 8:00 alle 22:00 anziché dalle 8:00 alle 18:00) Aggiunta di un assistente di corso. Modifiche di docenza sui campi disciplinari (Fenomenologia delle Arti contemporanee e Metodologia progettuale della comunicazione visiva) in base a quanto emerso dai questionari e a quanto riferito dagli allievi all'interno dei Forum. Corsi area Arti Visive e Design della Comunicazione Si è creato un team di staff e di lavoro per tutta l'area legata ai corsi di Arti Visive / Comunicazione. In questo modo il monitoraggio dell'erogazione didattica è diventato più assiduo per tutti i corsi dell'area. Sono stati</p>	<p>4.azione conclusa;</p>

Torino finalizzato all'attivazione di misure correttive. implementati i supporti di docenza finalizzati ai contest internazionali, tra cui The Young Ones Student Awards <https://2023.creativeweek.com/> di cui siamo risultati vincitori nelle prime tre posizioni della categoria Pencil - YO-24154 e D&AD Riorganizzato il servizio di prestito ed utilizzo delle attrezzature fotografiche della sede da parte degli studenti A seguito della segnalazione da parte degli studenti all'interno dei questionari e dei Forum si è proceduto con la richiesta ai docenti di una maggiore chiarezza nella comunicazione degli output di esame in modo da consentire agli studenti di prepararsi per tempo. Ridotte le ore di didattica trasversale su insegnamenti teorici comuni a più indirizzi di corso in modo da favorire una maggiore interazione tra gli studenti ed il docente. Favorite le uscite esterne verso realtà museali ed espositive particolarmente interessanti (Triennale Milano, Labirinto della Masone, Gallerie d'Italia...) Corsi area Design Anche per l'area Design si è creato un nuovo team di lavoro allargato ai tre corsi attivi presso la sede di Torino: Design – indirizzo Interior Design, Design – indirizzo Product Design, Design indirizzo Transportation Design volti ad un monitoraggio più assiduo di tutti gli output progettuali, ma anche della supervisione delle procedure di erogazione della didattica. E' stato inoltre inserita una nuova figura di assistente di laboratorio per tutta l'area Design che, insieme alla risorsa già presente, garantisce l'apertura e il monitoraggio delle attività laboratoriali per tutta la durata della giornata dal lunedì al venerdì (dalle 8:00 alle 20:30).

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento	Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)
Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento	- Ampliamento logistica / aule e laboratori – Oltre alle partnership attivate nel 2023/24 con Istituzioni presenti nella città di Torino che possiedono spazi utilizzabili come sale conferenze e/o erogazione di attività didattiche (Circolo del Design di Torino, Camera – Centro Italiano per la Fotografia e Gallerie d'Italia) si sta procedendo all'individuazione di nuovi spazi che saranno disponibili nell'arco dell'a.a. 2023/24. L'intento è di dare agli studenti degli spazi aggiuntivi stabili e sempre disponibili.
Monitoraggio assiduo rendimento e frequenza degli studenti	In base ai dati emersi sul livello di soddisfazione degli studenti nel 2021/22 e ai ritiri ed abbandoni registrati nell'arco dello stesso anno, si è proceduto all'attivazione di un monitoraggio più assiduo della frequenza da una parte e del rendimento degli studenti dall'altra, inserendo a calendario diversi momenti di incontro e ascolto volti a fornire supporto agli studenti in difficoltà. Tali azioni si stanno rivelando particolarmente efficaci nei casi di studenti con problemi di salute o con DSA certificate, ma altrettanto utili nel caso di studenti semplicemente disattenti rispetto al vincolo dell'obbligatorietà della frequenza.

#### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

**N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.**

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio

TORINO\_Relazione\_Follow\_up\_aa\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

## 1. Istituzione

### Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

IED Torino è un istituto di design riconosciuto per la sua missione formativa chiara e precisa: formare professionisti altamente qualificati, pronti a entrare nel mondo del lavoro con le competenze necessarie per avere successo. La missione e la visione dell'istituto sono chiaramente esplicitate sul sito ufficiale <https://www.ied.it/mission-e-vision>. Questo obiettivo viene perseguito attraverso la collaborazione con docenti esperti e professionisti del settore, i quali lavorano insieme per offrire un'esperienza educativa completa e di alta qualità. I docenti di IED Torino sono noti per la loro vasta esperienza nel mondo del design e per la loro capacità di trasmettere conoscenze agli studenti in modo efficace e diretto. Grazie al loro coinvolgimento attivo nel mondo professionale, sono in grado di aggiornare dinamicamente i programmi di studio, sviluppando sia capacità creative che tecniche. IED Torino incoraggia ogni docente a portare la propria esperienza e le proprie conoscenze in aula, creando un ambiente di apprendimento collaborativo. In questo contesto, gli studenti hanno l'opportunità di imparare non solo dai loro insegnanti, ma anche dai propri compagni di corso, favorendo uno scambio continuo di idee e competenze. Questo approccio ha permesso agli studenti di sviluppare rapidamente e efficacemente le loro capacità, preparandoli al meglio per il mondo del lavoro. L'istituto investe costantemente in tecnologie all'avanguardia per garantire che gli studenti abbiano accesso alle attrezzature più recenti e ai programmi software utilizzati nell'industria del design. Questi investimenti permettono agli studenti di sperimentare e apprendere in modo innovativo, acquisendo esperienza pratica che li prepara direttamente per le sfide del settore. Grazie alla passione per l'insegnamento dei suoi docenti e all'approccio innovativo dell'istituto, gli studenti di IED Torino sono in grado di sviluppare le loro capacità in modo completo. Questo li rende pronti a intraprendere con successo una carriera nei settori del design, della moda, della comunicazione e delle arti visive. IED Torino continua a mantenere elevati standard di formazione, assicurando che i suoi laureati siano tra i professionisti più richiesti e apprezzati nel panorama lavorativo globale.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

L'Istituto Europeo di Design (IED) di Torino si distingue per il suo forte impegno nella formazione pratica e nell'innovazione. La missione dell'istituto è quella di creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, che fornisca agli studenti le competenze necessarie per affrontare le sfide professionali contemporanee. La vision di IED Torino è orientata a formare professionisti capaci di influenzare positivamente il settore del design e delle arti applicate, attraverso un approccio educativo basato sui risultati. Per garantire che la missione e la vision dell'istituto si traducano in obiettivi concreti e raggiungibili, IED Torino adotta un metodo didattico che integra teoria e pratica, rispondendo direttamente alle esigenze del mercato del lavoro. Questa connessione stretta con il mondo professionale si manifesta anche attraverso partnership con aziende leader, stage e progetti reali che offrono agli studenti preziose esperienze lavorative durante il loro percorso di studi. IED Torino pone grande attenzione alla selezione del corpo docente, composto da professionisti del settore, per assicurare un'istruzione di alta qualità. I docenti non solo trasferiscono conoscenze teoriche, ma condividono anche la loro esperienza pratica, permettendo agli studenti di acquisire competenze direttamente applicabili nel mondo del lavoro. L'istituto investe costantemente in infrastrutture all'avanguardia e risorse tecnologiche, creando laboratori attrezzati e ambienti di studio moderni che supportano l'apprendimento pratico. L'obiettivo principale dell'IED Torino è preparare gli studenti a diventare professionisti innovativi e competenti, pronti a contribuire significativamente nei loro rispettivi campi.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

IED Torino fa parte di un network internazionale di scuole di design, moda, arti visive e comunicazione, con più di 50 anni di esperienza e presenza in diverse città del mondo, tra cui Milano, Roma, Firenze, Cagliari, Madrid, Barcellona Bilbao, Sao Paulo, Rio de Janeiro. L'Istituto Europeo di Design di Torino è una realtà strutturata e coordinata nei suoi diversi dipartimenti. I corsi sono costantemente aggiornati per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. Gli studenti sono incoraggiati a sperimentare e ad esprimere la propria creatività, attraverso progetti che li mettono in contatto con il mondo reale e con le esigenze del mercato. L'istituto ha una forte connessione con il mondo del lavoro, e questo si traduce in collaborazioni con aziende di settore che offrono stage, visite guidate e progetti reali da sviluppare in gruppo. Inoltre, l'Istituto organizza eventi e mostre per presentare i progetti degli studenti e farli conoscere al pubblico. La struttura dell'Istituto è organizzata in dipartimenti che spaziano tra design, moda, arti visive e comunicazione. Ciascun dipartimento ha i suoi coordinatori, che sono responsabili dell'organizzazione scientifica dei corsi e della selezione dei docenti. I docenti, infatti, sono scelti sulla base della loro esperienza professionale e accademica e vengono selezionati da un pool di professionisti del settore. L'Istituto si distingue per la qualità dell'insegnamento e la cura posta nell'organizzazione dei corsi e dei progetti. Gli studenti hanno la possibilità di apprendere tecniche e metodologie innovative, grazie alla presenza di docenti altamente qualificati e alla disponibilità di attrezzature all'avanguardia. Per quanto riguarda l'organizzazione interna, l'Istituto mette a disposizione degli studenti un servizio di tutoraggio per aiutarli a superare eventuali difficoltà e a sviluppare al meglio il proprio percorso di studi. Inoltre, gli studenti hanno accesso a una vasta gamma di risorse, tra cui biblioteche, laboratori e spazi per lo

studio individuale e di gruppo. IED Torino è una realtà ben strutturata e coordinata, che si distingue per la qualità dell'insegnamento e la cura posta nell'organizzazione dei corsi e dei progetti. La forte connessione con il mondo del lavoro e la presenza di attrezzature all'avanguardia rendono l'Istituto un ambiente ideale per la formazione di professionisti altamente qualificati e preparati ad affrontare le sfide del mercato del lavoro.

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Sito web dell'Istituzione

<https://www.ied.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/storia-ed-evoluzione>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

L'istituzione, consapevole del proprio ruolo, ritiene fondamentale e irrinunciabile consolidare un rapporto fluido ed efficace con gli organismi istituzionali che hanno funzioni centrali al fine di garantire e mantenere un regime di reciprocità che favorisca per l'istituzione la corretta declinazione dei dettami normativi e per Ministero e ANVUR la più completa contezza dell'identità IED e delle modalità attraverso le quali essa concretizza la sua missione formativa. Negli anni la comunicazione non è stata sempre fluida e risolutiva, comportando ciò il procedere a singhiozzo nell'assunzione di scelte di sviluppo che non possano prescindere dal dialogo con il ministero e, a volte, la difficoltà di identificare il corretto interlocutore. In altri casi le istanze presentate non hanno ricevuto riscontro, lo hanno ricevuto solo parziale o, ancora, con tempistiche eccessivamente dilatate per essere funzionali allo svolgersi armonico dell'attività formativa e didattica. Nell'anno in esame si è assistito ad un significativo riordino dei processi e delle procedure da parte di ANVUR; tempistiche chiare e periodizzazione annuale delle attività di rendicontazione documentale certamente aiutano i flussi di lavoro. Il servizio Cineca per i caricamenti in piattaforma ai fini degli accreditamenti è stato responsivo. Permane la necessità di poter instaurare un rapporto fluido con l'amministrazione centrale, anche al fine di ottenere chiarimenti interpretativi rispetto alle nuove disposizioni e alle situazioni di dubbio che queste possono generare, così come risposte a situazioni particolari o eccezionali che possono presentarsi nello svolgimento o nella progettazione di attività. Il rimarco deriva dalla volontà di superare la percezione che l'istituzione sia nelle condizioni di soggetto passivo e continuamente esposto agli errori interpretativi (formali e sostanziali) delle richieste che provengono dal Ministero e dall'Agenzia. Il sistema AFAM e il suo grado di complessità e variabilità generato da fattori di scala delle istituzioni, dalla diversità dell'offerta e dalla molteplicità delle tipologie di Accreditamenti e assetti richiederebbe per contro uno sforzo teso all'interpretazione e all'adattamento in modo da contribuire al processo di miglioramento continuo, delle singole istituzioni così come del comparto. Per questo motivo si vede con favore sia la ricostituzione del Cnam sia l'attenzione che ANVUR dimostra nei confronti del sistema.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

IED nasce nel 1966 ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una missione chiara: essere una comunità di designer ispirata e guidata da una visione comune. Il suo impegno è formare agenti del cambiamento per un mondo in trasformazione: designer competenti, consapevoli, creativi, che sanno interpretare il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo. Le community IED sono i luoghi dove praticare e diffondere un'attitudine al design thinking in chiave ideativa, progettuale, pratica e artistica. I corsi sono opportunità di aggregazione di docenti, studenti e professionisti attorno ad interessi condivisi e a riflessioni sull'importanza della formazione e sulla sua capacità di rispondere ai bisogni delle generazioni e della società.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

Statuto: <https://www.ied.it/accreditamento-italia> Regolamenti vigenti: Nell'anno accademico 2022/2023 I regolamenti sono disponibili e consultabili da ogni studente immatricolato nell'area individuale riservata del SIS (web ESSE3)

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Con la nota prot. 11044 del 19.06.2023 Osservazioni in merito al Regolamento Didattico IED Roma, Cagliari, Firenze, Torino, con l'ulteriore aggiunta della sede di Milano, la Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio ha trasmesso il parere reso dal CNAM, di cui al prot. n. 3862 dell'8.06.2023 (assunto al prot. DGSINFS n. 10201 dell'8.06.2023) in merito ai regolamenti didattici, e ha invitato IED a uniformarli alle indicazioni CNAM e a trasmetterli al MUR ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 212/2005. Nell'anno in esame l'istituzione IED ha quindi avviato un iter di revisione del Regolamento Didattico Generale del quale si prevede la conclusione, con emanazione del Decreto di approvazione, nell'A.A. 2023-24. All'atto della compilazione della presente relazione il Regolamento revisionato è all'esame del Cnam, come precisato dalla nota prot. 5845, recante "[...] Procedura di approvazione del regolamento didattico" della Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio MUR.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**  
torino\_relazione\_direttore\_accademico\_aa\_22.23\_ndv\_2024\_.pdf [Scarica il file](#)

## 2. Offerta Formativa

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

La missione di IED, come gruppo, è quella di incrociare una visione ad ampio raggio, attenta ad individuare e sviluppare tematiche e pratiche emergenti di rilevanza globale, con una visione più specifica, concentrata sulle realtà e eccellenze locali che permettono di interagire in modo puntuale con il territorio produttivo e di ricerca. La sede IED di Torino offre un portfolio di corsi che interpreta con profitto questa missione. Da segnalare a proposito la recente rifocalizzazione del corso di design sui temi dell'e tecnologie e interfacce digitali, che trovano sul territorio un prezioso spazio di collaborazione con il tessuto produttivo locale e con le istituzioni attive sul territorio tra cui il Fab Lab e l'hub di innovazione OGR (Officine Grandi Riparazioni). Altro punto di contatto con la realtà locale di rilievo è indubbiamente quello relativo al mondo dell'automobile e dei trasporti, che è indubbiamente uno dei punti di forza della sede di Torino. Complessivamente, la relazione dell'offerta formativa con il territorio di riferimento è ben costruita, in accordo con gli obiettivi istituzionali del gruppo.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

Come nell'anno precedente la sede di Torino mantiene pressoché stabile la sua offerta formativa triennale e post-graduate, con corsi triennali in italiano e inglese (nel caso di Transportation design), di master in inglese (transportation design e yacht design) o in Italiano (marketing). A questi si aggiunge il biennio di transdisciplinary design, più i corsi specialistici e le summer school (transportation e japanese transportation design school) Alcuni corsi triennali come fotografia stanno subendo una flessione in termini di iscritti. Anche il diploma accademico di secondo livello in Transdisciplinary Design, proponendo un percorso più orizzontale, orientato al futuro e meno riconducibile ad una professione "tradizionale" soffre di una carenza di comprensione, che può essere sopperita con uno sforzo comunicativo ulteriore o da una riprogrammazione del corso. Altri corsi come transportation design hanno invece un numero crescente di sezioni (ben 4 di cui 2 in lingua inglese) e due del master appena terminato.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Per la sede di Torino sono previsti un master Innovazione e Produzione Digitale per la Cultura e uno di Interaction design, qualora si raggiunga il numero di iscritti sufficiente. Il corso di Transdisciplinary design continua a fronte di un possibile numero di iscritti congruo.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 23/24

**(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2023/2024. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2022/2023)**

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
diploma accademico di primo livello in GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione
diploma accademico di primo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design
diploma accademico di primo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Ind. Design del gioiello
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN: Transportation design
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design - Ind. Interior design

diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design - Ind. Product design
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione visiva - Ind. Comunicazione pubblicitaria
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione visiva - Ind. Graphic design
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia
diploma accademico di secondo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Transdisciplinary Design

#### Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione	87	0	37	37
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design	0	0	0	0
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Ind. Design del gioiello	30	0	16	7
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione visiva - Ind. Comunicazione pubblicitaria	0	0	0	0
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design	0	0	0	0
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design - Ind. Product design	38	0	14	15
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL04	GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione	58	1	19	15
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia	56	1	24	22
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design - Ind. Interior design	93	1	44	16
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione visiva - Ind. Graphic design	89	1	36	24
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	114	4	43	23
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN: Transportation design	165	5	58	61

#### Elenco dei corsi accademici Biennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti l'anno	Diplomati
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Transdisciplinary Design	10	0	10	0

#### Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

### **Nessun dato presente in archivio.**

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

### **Nessun dato presente in archivio.**

Elenco Altri Corsi Post Diploma

### **Nessun dato presente in archivio.**

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

### **Nessun dato presente in archivio.**

L'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

### **Nessun dato presente in archivio.**

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

NULLUS LOCUS SINE GENIO Ogni luogo ha una sua storia, un'anima, un'identità forte che ne caratterizza il linguaggio, le abitudini, l'arte del saper fare. Un genius loci che da sempre IED ricerca, riconosce e interpreta: il punto di partenza e di arrivo di ogni suo pensiero creativo e formativo. Questo profondo rapporto che lega ogni sede IED all'ambiente culturale, economico e imprenditoriale in cui opera, genera un circolo virtuoso di reciproche contaminazioni, un processo di arricchimento e sviluppo che apre la comunità IED al di là dei confini della singola scuola. Grazie alla partecipazione a grandi eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, ogni studente entra in contatto con i protagonisti della vita produttiva e delle attività creative del territorio e rafforza così il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza. Studiare e vivere in una delle undici città IED è una scelta strategica: il primo passo per diventare, al contempo, eccellenti professionisti e cittadini del mondo. Torino, un nucleo made in Italy fondato sulla permanenza di valori estetici e culturali. un passato glorioso su cui si fonda un presente vivo e pulsante da cui partono innovazione, ricerca, stili e tendenze FUTURE. Una città dal fascino unico, dove sono passati imperatori, sono nati regni, in cui il potere ha lasciato segni indelebili. Torino è oggi una metropoli che guarda al proprio passato puntando al futuro con l'ambizione di una città che si è sempre saputa rinnovare e reinventare. Storica capitale dell'automobile a vocazione industriale, oggi è anche arte, cinema, musica, enogastronomia, eventi. Una città con una vastissima offerta culturale. Una vocazione nel campo della ricerca, della formazione e della progettazione legate al Design. Capitale europea dell'innovazione dal 2016, insieme ad Amsterdam e Parigi; dal 2014 è entrata a far parte della rete internazionale di Creative Cities Unesco per il design. Nel 2017 ha ospitato l'assemblea generale della World Design Organization.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nell'anno accademico 2022/2023 non sono state presentate istanze di accreditamento.

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Nell'anno accademico 2022/2023 non sono state presentate proposte di attivazione di nuovi corsi, né revisionati corsi già autorizzati.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Torino, nell'a.a. 2022/23 risultano sospesi i seguenti corsi: - Diploma Accademico di Primo Livello 08 - Media Design - Diploma Accademico di Primo Livello 08 - Nuove Tecnologie dell'arte - Indirizzo Video Design - Master di Primo Livello "Visual Arts" - Master di Primo Livello "Fashion Design Management" - Master di Primo Livello "Design"

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
IED TORINO - MASTER IED A CARATTERE PRIVATO	MARKETING E COMUNICAZIONE; TRANSPORTATION DESIGN (lingua inglese); YACHT DESIGN - (lingua inglese); INNOVAZIONE E PRODUZIONE DIGITALE PER LA CULTURA	Corsi che guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.
IED TORINO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree DESIGN, ARTI VISIVE, COMUNICAZIONE E MODA)	Summer CAR DESIGN: an introduction (lingua inglese); FOTOGRAFIA; AUTODESK ALIAS; ADVANCED AUTOMOTIVE MODELLING AND VISUALIZATION; GRAPHIC TOOLS; CLO 3D - FASHION DESIGN SOFTWARE; ADVANCED 3D FASHION DESIGN; ORGANIZZAZIONE DI EVENTI; COMUNICAZIONE DIGITALE; INTERIOR DESIGN; VISUAL MERCHANDISING; DESIGN DEL VERDE; RAPPRESENTAZIONE DIGITALE DEL PROGETTO DI INTERNI	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.

### 3. Popolazione Studentesca

#### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Alcuni corsi come i già citati Bachelor e Master di transportation sono in crescita. Questo è dovuto all'apertura internazionale delle lezioni erogate in lingua inglese. Sebbene Cina e India, grandi bacini storici di questi corsi siano meno presenti che in passato, vi sono nuovi ingressi da nazioni dell'estremo oriente o del Sudamerica. Alcuni corsi (fotografia, design del gioiello e dell'accessorio) sono in calo.

#### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI CORSI ACCADEMICI	ISCRITTI CORSI PRE ACCADEMICI
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	1	PIEMONTE	486	486	-
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	2	VALLE D'AOSTA	8	8	-
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	3	LOMBARDIA	21	21	-
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	4	TRENTINO-ALTO ADIGE	3	3	-
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	5	VENETO	4	4	-
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	6	FRIULI VENEZIA GIULIA	6	6	-
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	7	LIGURIA	19	19	-
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	8	EMILIA ROMAGNA	14	14	-
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	9	TOSCANA	11	11	-
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	10	UMBRIA	2	2	-
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	11	MARCHE	2	2	-
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	12	LAZIO	4	4	-
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	13	ABRUZZO	3	3	-
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	14	MOLISE	0	0	-
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	15	CAMPANIA	10	10	-

AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	16	PUGLIA	19	19	-
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	17	BASILICATA	5	5	-
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	18	CALABRIA	7	7	-
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	19	SICILIA	19	19	-
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	20	SARDEGNA	10	10	-
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	21	Residenti all'Estero	1	1	-

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI PRE-ACC
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	201	Albania	2	2	0	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	602	Argentina	3	3	0	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	701	Australia	1	1	0	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	359	Azerbaijan	1	1	0	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	206	Belgio	1	0	1	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	604	Bolivia	1	1	0	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	605	Brasile	1	1	0	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	209	Bulgaria	2	2	0	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	314	Cina	6	6	0	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	608	Colombia	1	0	1	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	320	Corea del Sud	5	5	0	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	516	Dominicana, Repubblica	1	1	0	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	323	Filippine	1	1	0	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	215	Francia	4	4	0	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	216	Germania	1	1	0	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design	326	Giappone	2	1	1	0	0	

(IED) di Torino										
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	220	Grecia	1	1	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	330	India	10	9	1	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	333	Iraq	1	1	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	248	Lettonia	1	1	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	436	Marocco	2	2	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	527	Messico	3	2	1	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	229	Monaco	1	1	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	342	Nepal	1	1	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	615	Perù	5	4	1	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	233	Polonia	2	2	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	234	Portogallo	1	1	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	235	Romania	3	3	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	245	Russia, Federazione	2	2	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	348	Siria	1	1	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	239	Spagna	2	2	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	311	Sri Lanka (Ceylon)	1	0	1	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	536	Stati Uniti di America	1	1	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	240	Svezia	1	1	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	363	Taiwan (Formosa)	1	1	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	349	Thailandia	1	1	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	351	Turchia	7	7	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	243	Ucraina	3	3	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	353	Vietnam	2	2	0	0	0

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>TIPO COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FASCIA ETA'</b>	<b>ISCRITTI TOTALI</b>	<b>DI CUI TRIENNIO</b>	<b>DI CUI BIENNIO</b>	<b>DI CUI CU+POST-DIPLOMA</b>	<b>DI CUI V. O. SUP.</b>	<b>DI CUI V. O. INF-MED</b>	<b>DI CUI PRE-ACC</b>
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	30 anni e oltre	13	11	2	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	da 18 a 19 anni	182	182	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	da 20 a 24 anni	506	502	4	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	da 25 a 29 anni	39	35	4	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>TIPO COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FASCE ETA' PART-TIME ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'</b>
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino 30 anni e oltre 0 0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino da 18 a 19 anni 0 0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino da 20 a 24 anni 0 0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino da 25 a 29 anni 0 0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino fino a 17 anni 0 0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni,iscritti, fuori corso, diplomati)

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>TIPO COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPO CORSO</b>	<b>ISCRITTI</b>	<b>DI CUI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO</b>	<b>DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO</b>	<b>DIPLOMATI</b>	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	730	291	13	220
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	10	10	0	0

## 4. Organizzazione della didattica

### Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati \* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

In merito all'organizzazione della didattica, il NDV ha attivato consultazioni con la Direzione d'Istituto, con i coordinatori e con i Docenti. Oltre ai documenti allegati in calce a cura dell'istituzione, è stata eseguita l'analisi della documentazione messa a disposizione e delle informazioni estrapolate dalle conversazioni con studenti e docenti. In particolare, i punti di forza emersi riguardano la generale reattività e resilienza mostrata dall'organizzazione e dai docenti nell'adottare misure volte a garantire un corretto svolgimento del ripristino delle attività ordinarie a seguito dell'abbassamento del livello di guardia seguente alla pandemia. In merito segnaliamo l'utilizzo di strumenti di comunicazione sincrona, e la disponibilità di venire incontro a emergenze e variabili legate alla specificità del periodo; l'uso della FAD, terminato l'uso obbligatorio e prudenziale, ha lasciato aperte numerose possibilità per ottimizzare gli spostamenti degli studenti e dei docenti e per cogliere occasioni di confronto con importanti personalità delle materie trattate anche se fisicamente residenti all'estero. Elementi di criticità emersi riguardano l'efficienza di alcune procedure gestionali, tra cui in particolare la comunicazione organizzazione/studenti e la tempestività con la quale vengono messe a disposizione degli studenti le informazioni relative alla frequenza, ad esempio i cambi del calendario lezioni, la pianificazione degli esami etc. probabilmente dovuta alla frammentazione dei processi organizzativi. La prevista adozione e messa a regime della piattaforma ESSE3/Cineca, alle cui potenzialità dovranno essere istruiti studenti, docenti e segreteria, è un passo importante verso la risoluzione del problema.

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Il Regolamento didattico, il Manifesto degli studi e i Programmi dei corsi, che IED mette a disposizione degli studenti sono raccolti nel cosiddetto Handbook – pubblicati sul sito web dell'Istituzione - e include: - obiettivi formativi specifici del corso; - prospettive di carriera; - struttura e metodologia del piano di studi; - sistema dei crediti e relativa commisurazione ai corsi proposti; - una descrizione dettagliata dei singoli insegnamenti. I contenuti del suddetto Handbook sono organizzati con coerenza, dettaglio e chiarezza di esposizione e vengono opportunamente aggiornati. I dettagli specifici relativi ai singoli campi disciplinari vengono condivisi all'inizio del corso e sono presentati in aula dal docente responsabile durante la prima lezione del corso. Sono stati segnalati casi – non incidenti statisticamente – di scarsa informazione in merito alla correlazione ore / CFU. Una criticità da segnalare è la scarsa attenzione che di norma gli studenti pongono ai documenti ufficiali, che non vengono necessariamente consultati né memorizzati; è un aspetto da prendere in considerazione perché riguarda una revisione dei canali e delle modalità e della frequenza attraverso cui queste informazioni sono erogate al corpo studentesco.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Le attività didattiche della sede IED Torino si svolgono nell'arco di un anno di studi suddiviso in due semestri; al termine di ogni semestre sono previsti esami relativi ai corsi. La generale distribuzione dei carichi didattici è omogenea tra il primo e il secondo semestre. Da segnalare tuttavia che, in alcuni casi, lo spostamento delle lezioni e i corrispondenti recuperi delle stesse, portano i corsi a finire a ridosso degli esami, con conseguente riduzione del periodo “cuscinetto” che serve alla preparazione degli esami. È bene specificare che gli spostamenti delle lezioni – incidente con debole valore statistico (10+15% del complesso delle lezioni) - ha causa nel fatto che la maggiore parte dei docenti IED ha una propria attività professionale (con virtuosa ricaduta dei temi affrontati nelle lezioni stesse). In sostanza, a volte le dinamiche della libera professione possono interferire con l'andamento dei corsi, anche se in modalità sporadica e rimediale, recuperando le eventuali lezioni posticipate. Ci è stato segnalato che ci sono i corsi che contengono moduli e sotto moduli la cui correlazione non è sempre chiara agli studenti e che richiedendo un notevole sforzo di coordinamento tra i docenti coinvolti. Verificati casi di incomprensione da parte degli studenti.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'evoluzione della pandemia è approdata alla dichiarazione ufficiale di fine emergenza con il testo del DL 24/2022 del 31 marzo 2022. Le lezioni sono prontamente ripartite con i tradizionali metodi “in presenza”, anche se si ritiene necessario proporre alcune riflessioni: 1. Lo svolgimento delle lezioni in FAD ha rivelato un inaspettato aspetto utile in termini di minimizzazione degli spostamenti (di docenti e studenti) così da essere conservato come strumento utile e utilizzabile del novero delle modalità didattiche; 2. Le masse di studenti si sono divise, così come la prospettiva stessa del modello didattico, in due direzioni, ovvero tra chi riteneva utile proseguire con la FAD laddove necessario e chi persisteva nel credere nel valore e nella necessità della lezione in presenza. Il risultato è al momento una condizione ibrida e di difficile identificazione e definizione, nella quale non si può negare che l'apertura a lezioni a distanza (ad esempio relative a materie prettamente teoriche) si scontra con la necessità di praticare in presenza tutte quelle lezioni che necessitano di un rapporto continuo e persino contraddittorio da docente e studente. Il tema è aperto perché è in evoluzione. Un altro aspetto che inaspettatamente ha rivelato risvolti virtuosi è la

disponibilità delle biblioteche online, del resto da sempre rese disponibili dalla gestione didattica dell'Istituzione - che però, nella fase del COVID - hanno acquisito una inaspettata e solida energia vista la facilità di accesso a testi digitali e alla difficoltà di reperimento dei testi in forma fisica. Di necessità virtù.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Si possono confermare le valutazioni espresse dal precedente Nucleo, anche se con alcune variazioni; 1. Le modalità di ammissione sono pubbliche e consultabili sul sito istituzionale e si adeguano a quanto previsto ai livelli ministeriali tanto in termini di titolo di studio quanto in termini di competenze linguistiche per i corsi che si tengono in lingua inglese. 2. Lo stesso dicasi per quanto riguarda il percorso che conduce all'esame finale e all'acquisizione del titolo di studio: la carriera dello studente viene valutata congiuntamente all'elaborato di tesi, dopo aver preso atto dell'idoneità linguistica. IED Torino si rimette alle modalità standard per accertare competenze linguistiche e culturali di studenti stranieri, richiedendo idonea certificazione del livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso e disponendo un test d'ingresso di lingua inglese allo scopo di tale accertamento. Le operazioni di integrazione ed inclusione nel corpo studentesco trovano qualche difficoltà quando si tratti di classi composte da soli studenti stranieri anche a causa di un numero ridotto di occasioni per gli studenti di incontrarsi tutti insieme, che è decisamente migliorato vista l'indebolimento o la cessazione della stretta pandemica. In generale, rispetto al livello di competenza linguistica degli studenti in ingresso, si rileva che sovente il livello dichiarato e certificato non corrisponde alla reale competenza attesa, malgrado i titoli presentati siano validi e verificabili. Può essere utile un programma di verifica delle competenze effettive anche in presenza di certificazioni, con l'obiettivo di indirizzare gli studenti con carenze linguistiche a corsi di recupero che ne facilitino un rapido ed efficace inserimento nei corsi di studio.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

La sede di IED Torino si attiene alla normativa vigente garantendo gli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, su istanza dello studente, pertanto agli studenti che consegnano certificazione DSA o BES viene proposto un Piano Didattico Personalizzato. Non sono rari i casi in cui lo studente preferisce, per motivi personali, non segnalare la propria condizione alla segreteria. L'Istituto cura anche la formazione degli insegnanti in merito preparandoli alle misure da mettere in gioco di fronte ai casi che si presentano. Si segnala in generale un trend di crescita negli ultimi anni sui casi certificati DSA o BES. La Scuola ne sta prendendo atto ed ha già avviato percorsi formativi per i docenti; il primo importante passo in questo senso è stato compiuto nell'A.A. 2021/22 e riconfermato nell'A.A. 2022/23. È evidente la necessità di proseguire ed approfondire questo percorso convertendolo in pratica consolidata e continua e considerando l'opportunità di introdurre pratiche di supporto per il personale docente (ore extra, insegnante di appoggio etc.) vista la continua crescita numerica e di varietà di questo tipo di disturbo cognitivo.

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione  
ied\_regolamento\_didattico+\_ordinamenti\_torino.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.  
Torino\_approvazione\_regolamento\_decreti\_sede.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

Le funzioni del Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2022/2023 sono assolute dall'handbook di corso che contiene tutte le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti ai corsi accreditati. Il documento viene inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

Sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

Nell'anno accademico 2022/2023 il link non era attivo, il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Hanbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

IED TORINO L'anno accademico è suddiviso in due semestri, ciascuno dei quali è costituito da una sessione didattica e da sessioni di esame di profitto per la verifica dell'apprendimento. La sessione didattica di ciascun semestre è composta da lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, seguite, a chiusura del semestre, da un periodo dedicato alla verifica dell'apprendimento. L'orario di svolgimento delle lezioni può contemplare la fascia diurna e serale. PRIMI ANNI (CORSI TRIENNALI E BIENNALI) Primo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 18 ottobre 2022 all'11 febbraio 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 13 febbraio al 4 marzo 2023 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 6 marzo al 23 giugno 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 26 giugno al 15 luglio 2023 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 28 agosto al 23 settembre 2023 - 6 settimane dal 13 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024 SECONDI ANNI (CORSI TRIENNALI) Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 4 ottobre 2022 al 4 febbraio 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 6 al 25 febbraio 2023 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 27 febbraio al 17 giugno 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 19 giugno all'8 luglio 2023 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 28 agosto al 23 settembre 2023 - 6 settimane dal 13 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024 TERZI ANNI (CORSI TRIENNALI) Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 27 settembre 2022 al 28 gennaio 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 30 gennaio al 18 febbraio 2023 Secondo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 20 febbraio al 1° giugno 2023 - 2 settimane di sessione esami dal 5 al 17 giugno 2023 - 5 settimane di sessione tesi dal 26 giugno al 29 luglio 2023 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 28 agosto al 23 settembre 2023 - 6 settimane dal 13 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024 Ulteriori sessioni di tesi: - 5 settimane dal 20 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il superamento dell'emergenza pandemica ha portato nell'anno in esame ad un completo ripristino delle modalità didattiche consuete. Si prevede per il futuro, facendo tesoro di quanto sperimentato in emergenza, di consolidare e applicare forme di didattica blended laddove esse, sia dal punto di vista metodologico che contenutistico, possano portare un valore aggiunto all'offerta formativa. attraverso l'applicazione di tecnologie e metodologie didattiche innovative. L'erogazione delle attività didattiche si è giovata della piattaforma Suite di Google, attivata in tempo pandemico, ma emerge la necessità di disporre di un sistema di learning management più strutturato, obiettivo al quale l'istituzione sta lavorando. Sono state mantenute le soluzioni tecnologiche audio/video attivate in tutti i laboratori per interconnettere studenti e professori in remoto o in laboratori differenti, ed è stata avviata la virtualizzazione dei laboratori ea realizzazione di una Render Farm per gestire rendering con potenze di calcolo superiori (Bring Your Own Device). . Si state inoltre potenziate alcune attività e servizi: - le attività di tutoring e di assistenza in remoto; - le attività ulteriori ed extra didattiche, anche cross sede, in modalità on-line, come: seminari, conferenze, workshop multidisciplinari, al fine di sedimentare il senso della community e di creare opportunità di condivisione e di confronto. - servizi di biblioteca digitale: "document delivery" digitale e "reference on line", acquisizione di nuove risorse e abbonamenti digitali e semplificazione delle modalità di accesso. Nel rispetto del dettato normativo, è stata estesa la durata dell'annualità accademica al 15 giugno 2023 ai fini del conseguimento del diploma. I regolamenti e le procedure specifiche orientate a garantire il regolare svolgimento delle prove e delle valutazioni sono stati laddove necessario aggiornati e di essi è stata data tempestiva e partecipata comunicazione alla comunità di docenti e studenti.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

IED adotta un approccio didattico basato sul concetto di "learning by doing", che pone l'esperienza pratica e la riflessione su di essa al centro del processo formativo. Questo metodo consente agli studenti di applicare direttamente in progetti reali le conoscenze teoriche acquisite e, partendo da progetti reali, acquisire le conoscenze utili per affrontarli. I docenti, spesso professionisti nei rispettivi settori, introducono continuamente nuove tecnologie e metodologie didattiche aggiornate, garantendo così un insegnamento in linea con la contemporaneità e le sue sfide. Una parte significativa del percorso formativo è dedicata al lavoro di gruppo e alla co-progettazione con aziende esterne. Queste collaborazioni permettono agli studenti di confrontarsi con problemi reali e di sviluppare competenze professionali essenziali come il lavoro di squadra e la gestione euristica e sistemica di progetti complessi. Le aule e i laboratori delle sedi IED sono attrezzati con dispositivi tecnologici avanzati che supportano lo sviluppo di progetti complessi e stimolano la creatività degli studenti. Tutti gli ambienti di apprendimento sono regolarmente aggiornati per assicurare l'accesso alle migliori risorse disponibili e favorire sinergie. Inoltre, l'istituto mette a disposizione degli studenti vari pacchetti software specializzati per ciascun campo di studio, facilitando l'apprendimento e l'aggiornamento continui. In sintesi, IED combina la teoria con la pratica attiva, promuovendo un ambiente di apprendimento dinamico e collaborativo funzionale alla maturazione e all'esercizio di competenze situate.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

L'ammissione è regolamentata dai regolamenti vigenti e descritta nei documenti Procedure di ammissione e immatricolazione reperibili agli url: <https://www.ied.it/studiare-in-italia> e <https://www.ied.it/other-pdf/admissions/ied-italia-procedure-ammissione-immatricolazione-bienni-specialistici.pdf> In sintesi: Per essere ammessi ad un Corso Diploma Accademico di Primo Livello IED occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo equivalente. Per essere ammessi ad un Corso di Diploma Accademico di Secondo livello o a Master di I livello, occorre essere in possesso di Diploma di Laurea triennale o di Diploma Accademico di Primo livello o superiori. Possono essere ammessi coloro che siano in procinto di conseguire il titolo valido per l'immatricolazione al corso (cosiddetta "immatricolazione sub condizione"), a condizione che la documentazione di conseguimento venga consegnata entro le scadenze previste. L'ammissione ai Corsi di Studio dei cittadini stranieri e italiani in possesso di titolo di studio conseguito all'estero è regolamentata dai regolamenti vigenti e dalle disposizioni applicative periodicamente emanate da MUR e MI. In caso di Corso erogato in lingua inglese, lo Studente deve essere in possesso di una preparazione in lingua inglese corrispondente ad un livello B2, come da struttura del QCER. Il livello di conoscenza della lingua, se non madrelingua, può essere dimostrato dallo Studente tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta, oppure accertato da IED tramite test di verifica durante la fase di ammissione al Corso di Studi. Per i corsi triennali, nel caso in cui il livello di conoscenza della lingua risulti inferiore al livello B2 e pari a B1, IED permette l'ammissione condizionale con vincolo di conseguimento B2 entro il primo anno di corso. Queste condizioni preliminari sono integrate come segue: ogni candidato all'ammissione è chiamato a produrre obbligatoriamente una lettera motivazionale (redatta secondo le indicazioni previste nel documento Procedure di Ammissione) e a sostenere obbligatoriamente un colloquio di ammissione. Facoltativamente potrà produrre un Portfolio riassuntivo le proprie produzioni creative. Qualora l'ammissione al Corso sia richiesta da un candidato in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, è prevista e regolamentata la valutazione di carriera pregressa, su richiesta dell'interessato.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche: La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Per quanto riguarda i provvedimenti adottati per favorire un'integrazione sia linguistica che culturale, questi rientrano essenzialmente in un ambito di attività extra didattiche, come riportato nel campo: Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolari dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) \*, in sezione Internazionalizzazione.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Nel corso dell'a.a. 2022/23, da un punto di vista delle politiche di sostegno allo studente, la sede ha ospitato in stage per un trimestre una Dottoranda del Politecnico di Torino assegnataria della borsa dal titolo "Inclusion and accessibility for special needs users in universities" nell'ambito del Corso di Dottorato in Management, production and design. Tale collaborazione, insieme al workshop svolto prima dell'inizio dell'anno accademico 2023/24 sulle politiche di inclusione in ambito universitario in Italia e all'estero e all'analisi di alcune best practices, ha consentito di sensibilizzare ulteriormente lo staff della didattica sull'importanza dei servizi a supporto degli studenti. A tale scopo, di volta in volta sono state attivate azioni concrete: dalla necessità di favorire l'accessibilità della sede a tutti gli studenti disabili, all'opportunità di pianificare ed integrare le lezioni curricolari con incontri di didattica personalizzata laddove questo si riveli necessario; dal chiedere ai docenti di fornire materiali ad hoc volti a facilitare lo studio degli studenti dislessici alla verifica delle esigenze didattiche concrete dei singoli studenti che necessitano supporto all'inizio di ciascun anno accademico. Le azioni di adattamento didattico e metodologico e di personalizzazione così come l'applicazione di misure dispensative e compensative sono sempre concordate con i docenti a partire dalle eventuali indicazioni presenti nelle certificazioni e per favorire il successo formativo dei corsisti, nel rispetto degli ordinamenti e del profilo in uscita previsto per ciascun corso.

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Il programma di studi dei corsi di DAPL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 10 CFA al totale dei crediti formativi del programma. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e 5. Il programma di studi dei corsi di DASL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 12 CFA al totale dei crediti formativi del programma. Gli studenti sono chiamati a sintetizzare e applicare le conoscenze tecniche e culturali acquisite durante il corso sviluppando progetti che evidenzino una comprensione profonda del campo di studi e la capacità di applicare le conoscenze in modo critico e creativo. Può

assumere forme diverse, comprese la ricerca teorica o applicata, la produzione artistico-scientifica o la sperimentazione di nuove sinergie progettuali. Durante il percorso di ricerca e sviluppo, gli studenti sono affiancati da uno o più relatori, il cui ruolo include il supporto nella fase di ricerca, oltre a fornire stimoli, confronti e contributi nella fase di sviluppo. È auspicabile sviluppare la tesi in collaborazione con istituzioni, aziende o organizzazioni esterne, per promuovere tra gli studenti un paradigma che coniughi la pratica con la riflessione critica-teorica in contesti reali e con un approccio interdisciplinare e sistemico. La Commissione di valutazione giudica il lavoro su criteri quali la rilevanza rispetto al brief, la metodologia utilizzata, il grado di innovazione espresso, l'attenzione ai criteri di sostenibilità e la valutazione degli impatti sistemici del progetto, le abilità comunicative e la capacità di giudizio dimostrate. La Commissione valuta ciascuno dei criteri.

## 5. Personale

### Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Il personale didattico è costituito interamente da docenti a contratto. Per quanto riguarda il numero di personale, IED Torino sembra avere un adeguato numero di docenti. Il personale non docente per supportare le attività didattiche e di ricerca tuttavia è sottodimensionato e quasi ogni membro ricopre più mansioni. Occorrerebbe inserire nuove risorse nel personale. Gli spazi della sede, in passato grosso limite, sono ora raddoppiati grazie alla nuova sede. Anche a fronte di questa espansione sarebbe utile integrare nuove risorse che ora sono divise su due sedi. Per quanto riguarda la tipologia di docenti, IED Torino sembra avere un mix appropriato di docenti provenienti parzialmente dal mondo accademico e (in parte maggiore) dal mondo professionale, il che è importante per garantire un'esperienza educativa equilibrata e attinente alle esigenze del mercato del lavoro. Inoltre, il personale non docente sembra adeguato per supportare le attività amministrative e di supporto agli studenti. Si richiede di lavorare sulla maggiorazione delle retribuzioni dei docenti. Un aumento degli stipendi potrebbe essere una motivazione per i docenti e potrebbe attirare talenti ancora più qualificati. Tuttavia, questo dipende dalle risorse finanziarie disponibili dell'istituto e dalla sua capacità di bilanciare le esigenze dei docenti con le esigenze degli studenti e dell'istituto stesso. In generale, è importante che l'istituto valuti le richieste dei coordinatori e dei docenti e cerchi di trovare un equilibrio che sia equo e sostenibile per tutte le parti coinvolte.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

Per garantire che la formazione dei suoi studenti sia al passo con le ultime tendenze e tecnologie, la scuola ha adottato una politica di costante recruiting di docenti dal mondo professionale. Questi docenti, provenienti da una vasta gamma di settori del design, della comunicazione, delle arti visive e della moda, portano con sé esperienze e competenze di valore per gli studenti IED. La scuola ha sviluppato una metodologia di reclutamento dei docenti basata sulla visione dei coordinatori dei vari corsi. In questo modo, ogni corso ha il suo coordinatore, che ha il compito di selezionare i docenti più adatti per la propria materia. Questo metodo di selezione mira a garantire che ogni docente sia in grado di trasmettere ai propri studenti le conoscenze e le competenze necessarie per avere successo nel loro campo specifico. La scuola crede che l'esperienza professionale dei docenti sia un fattore chiave per fornire una formazione completa e di alta qualità. I docenti provenienti dal mondo professionale portano con sé le loro esperienze e le loro competenze, aiutando gli studenti a sviluppare un'esperienza pratica che li preparerà per il mondo del lavoro.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

I docenti vengono incaricati e contrattualizzati ogni due anni in relazione alla programmazione dell'insegnamento. Le lettere di incarico vengono inviate ai docenti con l'indicazione del settore disciplinare di riferimento e della tipologia di attività formativa e mettono in evidenza l'eventuale trasversalità del corso nel caso la disciplina venga seguita contemporaneamente da studenti iscritti a più corsi. Ora i contratti sono a incarico biennale, cosa che consente continuità e controllo della didattica. L'idoneità dei docenti di IED Torino alla professione è una conseguenza logica della sopra esplicitata strategia di recruiting, visto che la maggior parte di essi ha una vasta esperienza professionale nel settore di competenza. Infatti, pressoché tutti i docenti IED Torino continuano a lavorare attivamente come professionisti nel loro campo, portando con sé le loro conoscenze e le loro esperienze direttamente in aula. Ciò significa che gli studenti di IED Torino hanno l'opportunità di imparare dalle esperienze dei loro docenti, che sono attivi nel mondo del lavoro e conoscono le ultime tendenze e tecnologie del settore. Tuttavia, non tutti i docenti professionisti si rivelano immediatamente del tutto idonei all'attività di docenza e, grazie all'aiuto dato dalla lettura dei risultati dei questionari, i coordinatori hanno l'opportunità di valutare attività di affiancamento e formazione, o quando queste non siano ritenute sufficienti la sostituzione dei docenti o che l'utilizzo degli stessi in maniera sporadica e per attività seminariali. L'attività professionale dei docenti IED Torino contribuisce alla loro idoneità alla professione e fornisce anche un'opportunità per gli studenti di accedere a una vasta rete di contatti nel mondo del lavoro. IED ha sempre creduto nell'importanza dell'esperienza professionale dei docenti per fornire una formazione completa e attuale ai propri studenti. L'attività professionale dei docenti dell'IED di Torino nel loro settore di competenza è sdoganata anche all'esterno dell'istituzione, e ciò ha permesso agli studenti di acquisire un'esperienza pratica che li ha preparati per il loro futuro lavoro. La sede destina ore aggiuntive ai docenti con studenti con certificazioni DSA o BES.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

I docenti di IED Torino sono scelti sulla base dei loro meriti accademici e della loro esperienza professionale nel campo di insegnamento dai coordinatori dei rispettivi corsi. La scuola cerca docenti che abbiano esperienza reale nel settore in cui insegnano, in modo da poter fornire ai propri studenti un'esperienza di apprendimento più completa e concreta. Questi docenti sono selezionati sia per la loro esperienza professionale che per il loro percorso accademico, in modo da garantire che abbiano la preparazione teorica necessaria per insegnare ai loro studenti. I coordinatori dei vari corsi di IED Torino sono responsabili di formare e supportare costantemente i docenti, al fine di garantire che la loro visione pedagogica sia allineata con gli obiettivi dell'istituto e che siano in grado di offrire un'esperienza di apprendimento organica e coerente agli studenti. Alcuni coordinatori, in particolare quelli con una notevole visione, lavorano direttamente con i docenti per sviluppare i loro programmi di insegnamento e per fornire loro le risorse necessarie per fornire un'esperienza di apprendimento coinvolgente e di alta qualità, arrivando a fornire schede legate alla materia con obiettivi formativi e dettaglio del programma lezione per lezione. Il personale di sede purtroppo risulta, a detta di quasi tutti i coordinatori insufficiente per numero e mansioni.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse \*\*\* (campo sempre facoltativo)

Il personale di sede non docente purtroppo risulta, a detta di quasi tutti i coordinatori insufficiente per numero e mansioni.

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica \* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

Nell'ultimo triennio, i docenti IED Torino hanno svolto un lavoro didattico-artistico di livello, che ha ricevuto valutazioni principalmente positive. Ciò è testimoniato dalla generale soddisfazione degli studenti (soprattutto per alcuni corsi), dalle recensioni positive dell'istituto e dal successo dei diplomati nel mondo del lavoro. I docenti di Torino sono stati attivi nell'organizzazione di progetti e attività educative che hanno consentito agli studenti di sviluppare capacità creative e di apprendere in modo coinvolgente. Molte di queste attività sono state sviluppate in collaborazione con partner esterni e aziende, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento concreta e una visione reale del mondo del lavoro. I docenti hanno dimostrato un grande impegno nel fornire supporto e feedback ai propri studenti, in modo da aiutarli a sviluppare le loro capacità e competenze. Alcuni corsi risultano a quanto pare meglio seguiti dai coordinatori a detta degli studenti. I diplomati IED Torino hanno dimostrato di essere ben preparati per il mondo del lavoro, grazie all'alta qualità dell'insegnamento ricevuto. Molte aziende riconoscono il valore del lavoro svolto dai diplomati dell'istituto e spesso li assumono con successo.

#### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	1	2	395	0

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF; TO\_Elenco\_Insegnamenti\_afidati\_a\_docenti\_esterni\_AA\_22\_23.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

PDF\_.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
--------------------------	-------------	----------	---------------------	----------------	------------------------	----------------------	-----------

AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	5	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	23	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	24	Collaboratore	26	3	1
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	25	Assistente	10	2	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	29	Coadiutore	5	1	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	40	Altro	0	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti  
PDF\_.pdf [Scarica il file](#)

#### Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

Nell'anno accademico 2022/23, la sede ha continuato ad avere una sola addetta alla Biblioteca, che pur non avendo competenze specifiche di biblioteconomia, ha promosso tra gli studenti e i docenti la fruizione della stessa anche grazie all'acquisizione di alcuni nuovi testi indicati dai Coordinatori di corso grazie al budget dedicato a tale scopo. L'attivazione di un Bando di collaborazione studentesca nel corso del secondo semestre finalizzato a favorire il funzionamento e la custodia del materiale bibliotecario insieme alla promozione della possibilità di fruire gratuitamente di MLOL e delle altre risorse digitali a disposizione degli studenti e dei docenti, ha sicuramente consentito un miglioramento del servizio.

#### Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

La sede di Torino consta di un ufficio IT composto da 1 IT coordinator e 2 IT Specialist che si occupano di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. L'ufficio ICT è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e da 7 addetti. Si occupa di tutte le attività e progetti informatici relativi alla sede centrale a supporto dello staff di tutte le sedi Italia. L'ufficio Costumer Experience è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e 6 addetti. Si occupa di sistemi informativi a supporto delle diverse funzioni aziendali con competenza su tutte le sedi Italia.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

Ordinariamente i docenti titolari vengono incaricati e contrattualizzati ogni anno in relazione alla programmazione dell'insegnamento. Dall'annualità in esame è stata avviata la sottoscrizione di contratti quadriennali per i docenti in continuità, con la prospettiva di estendere progressivamente questa formula. Gli avvisi di reclutamento vengono comunicati dalla Direzione di Sede con l'indicazione di: settore disciplinare di riferimento, tipologia di attività formativa, tipologia di incarico. Le candidature possono pervenire per segnalazione diretta, segnalazioni spontanee provenienti dal network IED, oppure tramite avvisi pubblicati su sito istituzionale, sul sito IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature viene effettuata da specifiche commissioni convocate dal Direttore di Sede in relazione al settore disciplinare di riferimento, e composte da: Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi, docenti afferenti al settore con più di tre anni di esperienza di insegnamento. Per gli incarichi di coordinamento di corso la commissione prevede anche la presenza del Direttore Accademico o membri da esso delegati, del Direttore di sede e del Coordinatore Accademico di sede. La commissione di valutazione verifica il possesso dei requisiti con un'analisi comparativa al termine della quale effettua una prima selezione dei candidati. La valutazione delle qualifiche viene formulata attraverso l'esame dei titoli presentati (Curriculum, portfolio, pubblicazioni e progetti) ed è basata su specifici criteri in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico, scientifico e culturale dei docenti, maturato anche in contesti internazionali. I candidati selezionati vengono successivamente convocati per colloqui di approfondimento, durante i quali vengono discussi gli aspetti più rilevanti del curriculum professionale, artistico e accademico, indagate le competenze trasversali legate a capacità e abilità personali e valutate le proposte formative per l'insegnamento oggetto dell'incarico: contenuti, programma, metodologia, modalità di valutazione e risultati attesi. Al termine dei colloqui la Commissione conclude l'analisi comparativa delle candidature e conferma l'incarico al docente selezionato definendo i termini della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti...), a cui segue, a integrazione, una lettera di incarico con i dettagli dell'incarico e i termini amministrativi della collaborazione.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare del campo disciplinare, sentito il direttore e il coordinatore del corso, lo ritenga necessario ai fini dei risultati di apprendimento degli studenti nel rispetto del carico relativo ai crediti attribuiti alla singola disciplina. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate a necessità di approfondimenti tematici o a ulteriori revisioni di progetto o a supporto didattico in vista dell'esame finale. Le ore aggiuntive - salvo casi eccezionali - vengono erogate dagli stessi docenti titolari dei campi disciplinari e prevedono quindi il medesimo costo orario. Sono inoltre state attribuite delle ore aggiuntive personalizzate per sostenere alcuni studenti con DSA o BES certificate allo scopo di aiutarli ad approfondire contenuti e/o conoscenze tecnico strumentali legate a specifiche attività didattiche.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati **\*\*\* (campo sempre facoltativo)**

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)

Piano\_attività\_di\_formazione\_aa\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

## 6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

Per quanto concerne i servizi agli studenti IED Torino offre una vasta gamma di possibilità grazie alle strutture presenti in città. Sostiene gli studenti nella ricerca di alloggi ben collegati con le due sedi IED che ha infatti stipulato convenzioni con providers in grado di rispondere alle diverse esigenze e offrire adeguate soluzioni abitative. Ovviamente il servizio agli studenti non si limita a questo ma le convenzioni si estendono anche all'ambito della ristorazione (bar e caffetterie e ristoranti/mense). La sede principale IED, in Via San Quintino, ha degli spazi dedicati dove sono disponibili macchinette erogatrici nonché una terrazza attrezzata. Anche la nuova sede in Via Nizza garantisce aree di relax dedicate agli studenti. Per quanto riguarda il Diritto allo studio IED Torino mette a disposizione borse di studio che coprono integralmente la retta e borse con copertura parziale al 50%. Uno dei finanziatori è la Fondazione Morellini che eroga borse per studenti IED. C'è la possibilità di usufruire, per i meritevoli, di borse della Regione Piemonte in base ai parametri ISEE. L'Istituto Europeo di Design di Torino dovrebbe fare tutto il possibile per fornire agli studenti informazioni chiare e dettagliate sui finanziamenti e sulle agevolazioni economiche a loro disposizione. Ciò potrebbe includere l'organizzazione di incontri informativi con i rappresentanti dell'ufficio amministrativo dell'istituto o l'inserimento di informazioni dettagliate sui finanziamenti sul sito web dell'istituto.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

L'Istituto Europeo di Design di Torino ha una forte attenzione alle esigenze degli studenti con disturbi dell'apprendimento e disabilità, sia fisiche che cognitive e fornisce un supporto adeguato per garantire loro un percorso di studio il più inclusivo possibile. Di recente è stato predisposto, nonostante le difficoltà tecniche relative ai vincoli e agli spazi ristretti del Palazzo storico che ospita la sede IED di Via San Quintino, una montascale per garantire l'accesso a tutti gli ambienti della scuola, compresi i laboratori e le sale di lezione. Inoltre, l'istituto mette a disposizione degli studenti con disabilità fisiche i mezzi necessari per garantire la loro mobilità all'interno dell'istituto. IED Torino riconosce l'importanza di un approccio personalizzato e adattato alle esigenze specifiche di studenti con disabilità per cercare di garantire una didattica inclusiva per gli studenti. A tale scopo esiste la possibilità di avvalersi di uno psicologo che sostiene gli studenti con DSA e le loro famiglie e li coadiuva nel superamento delle difficoltà di studio e integrazione.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

IED Torino ha un'ottima reputazione per quanto riguarda il Job Placement dei suoi studenti. Questo è dovuto principalmente alla stretta collaborazione tra l'istituto e le aziende, i professionisti e gli studi di progettazione del settore. IED fornisce ai propri studenti un costante supporto nella ricerca del lavoro, offrendo servizi di orientamento professionale, incontri con esperti del settore e stage. Inoltre, l'istituto organizza regolarmente eventi e iniziative che offrono agli studenti l'opportunità di presentare i loro progetti a un vasto pubblico di professionisti del settore. Questi eventi sono un'occasione importante per stabilire contatti e collaborazioni con aziende e studi di progettazione, aumentando così le possibilità di trovare lavoro dopo la laurea. Grazie alla qualità della formazione offerta e alla stretta collaborazione con il mondo del lavoro, gli studenti di IED Torino hanno ottenuto un alto tasso di occupazione a breve termine dopo la laurea. Questo dimostra l'efficacia del sistema di Job Placement dell'istituto e la sua capacità di preparare i suoi studenti al mondo del lavoro.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

L'Istituto Europeo di Design non prevede internship curriculari durante il corso di studi, ma aiuta i propri studenti a trovare uno stage alla fine del percorso formativo. Gli studenti di IED riescono ad accedere a numerose opportunità di stage e ad assicurarsi un'esperienza significativa e di valore per il proprio futuro professionale. In particolare, grazie alla costante attenzione del Job Placement dello IED alla collaborazione con aziende e studi di progettazione, gli studenti hanno accesso a numerose offerte di stage in diversi settori del design, della comunicazione e delle arti visive. Questa attenzione costante alle esigenze del mondo del lavoro si traduce in un alto tasso di successo nell'inserimento dei propri studenti nel mondo del lavoro, con una percentuale di tasso di conversione in assunzioni successive molto elevata. Uno dei motivi che spiegano il successo del Job Placement IED è la cura e l'attenzione che viene posta nella formazione dei propri studenti, che vengono preparati in modo completo e attento alle esigenze del mercato del lavoro. Gli studenti di IED hanno infatti l'opportunità di partecipare a workshop, masterclass e altri eventi formativi, che consentono loro di acquisire competenze aggiuntive e di migliorare le proprie capacità e conoscenze. Inoltre IED offre ai propri studenti un servizio di tutoraggio e orientamento personalizzato, che permette loro di identificare le proprie aspirazioni e obiettivi professionali e

di intraprendere il percorso di studio più adatto alle loro esigenze. Questo servizio è svolto da docenti e tutor altamente qualificati e preparati, che seguono gli studenti durante tutto il loro percorso di studi e li aiutano a sviluppare le competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

IED Torino rilascia ad ogni diplomato regolare Diploma Supplement che attesta il percorso svolto e le caratteristiche dello stesso. La sede rilascia tale diploma su richiesta e lo registra con protocollo della Segreteria Didattica.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Uno dei punti di forza sta nel job placement dovuto alla lunga tradizione di IED e alla sua presenza in molte regioni italiane che negli anni hanno consentito a questa istituzione di creare rapporti di collaborazione sia in Italia che all'estero. A alcuni corsi hanno un tasso di inserimento nel mondo del lavoro maggiore rispetto ad altri, ma questo potrebbe essere dovuto a diverse ragioni, tra cui le esigenze del mercato del lavoro in un dato momento. Inoltre, i tassi di conversione possono variare anche all'interno di un corso in base alle capacità e alla motivazione degli studenti, così come alla loro capacità di networking e alla loro capacità di presentarsi in modo professionale durante il processo di ricerca del lavoro. alla luce di quanto qui espresso è necessario implementare e rafforzare quei corsi (specie in arti visive) che soffrono maggiormente e registrano un numero inferiore di studenti iscritti rispetto a quelli di altri settori

#### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione  
to\_diploma\_supplement\_ita-eng\_22\_23.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione  
TO\_ricevuta\_mail\_invio\_supplement\_22\_23.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement  
DA071\_rilascio\_gratuito\_DS.pdf [Scarica il file](#)

#### 2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	90

#### 1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	0	0	0	0

### 3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	0	0	5	0	0	177

### 4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	12	1	0	0	0	0	0335	Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED)

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per Diritto allo studio si intendono gli interventi messi in atto da IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello. Attraverso l'Ufficio DSU, IED eroga i benefici economici e coordina interventi e servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio, come previsto dalla Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004. I benefici per gli studenti consistono nell'erogazione di Borse di studio assegnate tramite concorso (indetto con cadenza annuale) e bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 e in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito ed economici per accedere al bando sono definiti da Regione Lombardia, tramite annuale decreto nel quale viene assegnato il contributo ad ogni singola Università/Istituzione AFAM. Sulla base delle indicazioni ricevute, IED procede con la stesura di un bando unico per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, e alla sua pubblicazione sul sito alla pagina dedicata al Diritto allo Studio (<http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>), per almeno 45 gg, come da delibera di Regione Lombardia. Pubblicazione e apertura del concorso avvengono all'inizio del mese di agosto, la conclusione nel mese di ottobre. L'intero processo è gestito da un software, erogato dalla società IN4MATIC S.R.L. che raccoglie le domande on-line e crea le graduatorie. È inoltre attiva una casella e-mail [dsu@milano.ied.it](mailto:dsu@milano.ied.it) dedicata. Il servizio è attivo dall'a.a. 2011/12 (inizialmente solo per le sedi di Milano e Roma), le altre sedi si sono progressivamente aggiunte a seguito dell'autorizzazione al rilascio di diplomi accademici di I livello. Per l'a.a 2022/23 sono state presentate in totale 210 domande, di cui solo 140 risultate idonee al beneficio, per un valore di € 693.962,20. Sono state assegnate 131 borse di studio (94% della graduatoria) utilizzando fondi regionali, fondi FIS e fondi PNRR per € 651.668,20. Per la sede di Torino sono state assegnate al primo anno 5 borse su 5 idonee, per gli anni successivi al primo 125 assegnate su 13 idonee. Nell'a.a. 2022/23 le attività retribuite riservate agli studenti sono state 5 in tutto, riattivate dopo il periodo della pandemia.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione al Corso, possono chiedere l'immatricolazione con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: - Diploma di scuola secondaria superiore. - Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. - Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità

prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. Per ulteriori dettagli si consulti la pagina del sito istituzionale dedicata: <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso  
Modulistica\_procedure\_di\_riconoscimento\_dei\_CFA\_in\_ingresso.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

ORIENTAMENTI IED organizza durante l'anno momenti di incontro che permettono di visitare le sedi, incontrare lo staff o mettersi alla prova attraverso una serie di attività: - Open Day dove si ha l'opportunità di individuare il percorso formativo e professionale più adatto. Le attività previste includono: presentazioni dei corsi; attività di workshop; incontri con docenti, ex studenti e advisor; visite in sede e colloqui one-to-one; appuntamenti online dedicati all'offerta formativa erogata sia in lingua inglese che in italiano. - Fiere del settore dell'Educazione durante le quali IED organizza talk e incontri di approfondimento con i potenziali studenti. - Orientamento nelle scuole superiori e presso le università: attività per aiutare gli studenti a prendere la decisione che li porterà a far sì che la loro passione diventi una professione. - IED on Tour: eventi itineranti sul territorio italiano aperti ad un massimo 30 partecipanti, i workshop supportano i futuri studenti nella scelta del percorso di studi per corsi Triennali e i Master attraverso la sperimentazione pratica degli step fondamentali della metodologia del Progetto. - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: esperienze progettuali per un approccio col mondo del Design e del Progetto dove gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi alle professioni delle industrie creative. Ogni laboratorio ha un output concreto, differente secondo il percorso scelto, può svolgersi in partnership con aziende e istituzioni che collaborano con IED. ALLOGGIO IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio residenziale e offre ai suoi studenti supporto nella ricerca. Questo tramite documenti in condivisione, come il file "Accommodation Tool", che raccoglie tutte le strutture convenzionate con una breve descrizione, link ai siti contatti, e il tipo di agevolazione previsto. Le strutture convenzionate offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate e le partnership vengono regolamentate da contratto di convenzione, con format condiviso tra tutte le sedi, tutelando così strutture, IED e studenti. Per l'anno accademico 22/23 sono state rinnovate le seguenti strutture: residenze universitarie (Camplus), housing providers (DoveVivo, Rifugio urbano, Roomless, SpotaHome, Uniplaces), e ostelli (Tomato Backpackers).

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

ISD Torino mette in atto una serie di azioni dirette al supporto dello studente internazionale, prima, durante e dopo l'arrivo, nonché un costante monitoraggio durante la permanenza in Italia come studente IED. Questo viene fatto sia con la creazione e condivisione di materiale studiato ad hoc per supportare le varie esigenze e step burocratici (come acquisizione del Permesso di Soggiorno, accommodation, CF, conto bancario, assicurazione sanitaria, trasporti, beni di prima necessità per la persona e la casa) sia tramite un supporto personalizzato- anche nei casi più critici per molteplici ragioni, personali o esterne allo studente. Un esempio di ciò può essere il controllo degli appuntamenti per il Permesso e altri documenti fondamentali per la permanenza dello studente in Italia e l'invio dell'International Student Guide, un documento che raccoglie delle linee guida relative alla vita in Italia, e anche i contatti delle strutture partner per l'accommodation. Inoltre, vengono offerte convenzioni con scuole di lingua, convenzioni mediche e la possibilità di usufruire di uno sportello di ascolto gratuito, per far fronte ad eventuali problematiche che gli studenti possono incontrare durante il percorso. Tutto questo per seguire lo studente a 360 gradi rispetto all'inserimento scolastico e culturale durante la sua permanenza. Per quanto riguarda i programmi di Mobilità (Erasmus+, Exchange e Erasmus incoming) vengono offerti dei servizi tramite un flusso dedicato, che singolarmente li segue e monitora dal momento della presentazione e prima candidatura, durante la raccolta dei documenti e preparazione (lato didattico del Learning Agreement e logistico) alla partenza. Infine, il monitoraggio prosegue durante la loro permanenza presso l'Istituzione Partner e gestione al rientro, momento finale in cui avviene la presentazione di un report, del riconoscimento crediti e di un momento conclusivo durante il quale si tirano le somme sul valore aggiunto ricavato dall'esperienza vissuta e respirata durante la mobilità.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Il progetto Sportello Ascolto continua a mettere in prima linea il benessere degli studenti e dei collaboratori IED nell'ambito di un clima di accoglienza empatica e mai giudicante. Il servizio, attivo ormai da anni presso la sede di Torino, è infatti aperto anche a tutti i membri dello staff oltre che a tutti gli studenti. È uno spazio in cui studenti e collaboratori condividono e affrontano problematiche legate al percorso di studi o alla propria vita personale / lavorativa. Lo staff di sede promuove il servizio con gli studenti in difficoltà attraverso la descrizione delle modalità di accesso, disponibile tutto l'anno attraverso inviando una richiesta all'indirizzo [e-mailascolto.torino@gmail.com](mailto:e-mailascolto.torino@gmail.com) al quale risponde una consulente IED, psicologa iscritta all'Albo degli Psicologi. L'accesso al servizio da parte dei singoli studenti e collaboratori viene gestito dalla psicologa nel rispetto del segreto professionale e delle disposizioni di legge vigenti in merito alla privacy. Il servizio è attivo, ogni lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 17:30. Su precisa richiesta dei singoli allievi / collaboratori, nel 2022/23, gli incontri si sono svolti sia online sia in presenza presso la sede di Via San Quintino 39 a partire da lunedì 10 ottobre 2022. A tale scopo è stato dedicato uno spazio apposito

comunicato agli studenti via mail e segnalato sulla porta dell'aula con l'etichetta SPORTELLO ASCOLTO. A ciascuno studente / collaboratore lo sportello ha offerto gratuitamente 3 colloqui di ascolto e consulenza e un incontro di follow up a cadenza mensile. Il feedback che la sede ha ricevuto da parte della Consulta degli studenti risulta molto positivo. Lo staff di sede descrive il servizio più volte nel corso dell'anno accademico; durante gli incontri di inaugurazione dell'anno accademico, attraverso e-mail periodiche di remind e attraverso la condivisione e affissione di apposite locandine preparate in accordo con la psicologa.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Non sono previste attività performative per le quali si rendano necessari supporti messi a sistema oltre a quelli previsti per la personalizzazione o individualizzazione dei percorsi così come illustrato nella sezione 4.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

L'ufficio Career Service rappresenta un ponte tra mondo formativo e lavorativo e si occupa dell'inserimento di studenti e neo-diplomati rispettivamente in stage curriculare ed extracurriculare, all'interno di differenti realtà (studi, agenzie, aziende). Per quanto riguarda gli stage extracurricolari l'ufficio Career offre alle aziende l'opportunità di appoggiarsi ad un ente promotore certificato (Synergie o Adecco); l'ente promotore si occupa di gestire, per conto di IED, l'intero iter burocratico. L'Ufficio Career risulta dunque, all'interno del processo, intermediario tra i 3 soggetti coinvolti (ente promotore, soggetto ospitante, tirocinante). Per quanto riguarda gli stage curricolari, previsti unicamente all'interno del piano di studi dei Master riconosciuti - ovvero Visual Arts for the Digital Age e Design: Innovation, Strategy and Product (sede di riferimento - Milano) - l'Ufficio Career gestisce internamente e segue interamente il processo di attivazione (contatto azienda, indicazioni burocratiche ai soggetti coinvolti, preparazione documenti, invio documenti, archiviazione e monitoraggio e chiusura tirocinio). Sulla pagina ufficiale del sito dedicata all'ufficio (al link seguente <https://www.ied.it/career-service>) sono specificate, in generale, le attività svolte dal Career Service. Tutti i dettagli rispetto ai tirocini e alla relativa gestione sono presenti all'interno del documento "Regolamento Tirocini" che la referente di scuola dell'ufficio Career richiede di leggere e consegnare firmato – insieme a GDPR e CV - prima di procedere con la sponsorizzazione e candidatura del profilo in realtà specifiche.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

TORINO\_DEF\_elenco\_tirocini\_attivati+\_elenco\_modulistica\_utilizzata.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

Torino\_esempio\_convenzione\_stage\_in\_essere.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

Il servizio Career Service può essere richiesto dagli studenti dell'ultimo anno del Triennio – dunque diplomandi a conclusione del percorso – e dagli studenti del Master. Di seguito le attività pensate dall'Ufficio Career volte a facilitare l'ingresso nel mondo lavorativo: -Colloqui one-to-one con la referente della scuola di riferimento durante i quali gli studenti hanno l'opportunità di revisionare il curriculum, di compilare il proprio profilo sul tool career, di avere indicazioni sulla normativa/regolamentazione di stage, di avere suggerimenti rispetto alla modalità di invio di candidature e di presentazione durante i colloqui -Eventi che favoriscono la conoscenza del mondo professionale/lavorativo, l'incontro e il confronto con professionisti del settore e la possibilità di assistere a presentazioni aziendali -Eventi di recruiting che offrono la possibilità di sottoporre alle aziende la propria candidatura -Sviluppo di relazioni con differenti realtà al fine di ampliare le opportunità offerte e di consentire una conoscenza a 360° del mondo IED L'ufficio Career Service si propone anche come osservatorio del mondo lavorativo e si occupa dunque di: -Sviluppare una reportistica relativa agli inserimenti in stage e alle richieste delle aziende al fine di avere un quadro più completo rispetto al mercato e alle nuove esigenze emerse -Sviluppare una reportistica relativa alle percentuali di inserimento, ai business sector e aree aziendali in modo da ricavare indicazioni utili alla didattica nella programmazione dei corsi affinché rispondano quanto più possibile alle richieste del mercato, formino profili quanto più in linea con le ricerche e assicurino un'elevata percentuale di placement Informazioni sulle attività del Career Service sono presenti al seguente link che rimanda al sito ufficiale: <https://www.ied.it/career-service>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La Consulta degli Studenti è presente in ogni Sede IED: viene ascoltata in maniera cadenzata almeno una volta a semestre, o, comunque, in ogni momento in cui ne faccia richiesta e rappresenta il punto di contatto diretto tra Istituzione e Comunità studentesca, strumento e voce fondamentale del progetto della qualità. Durante la pandemia e il suo progressivo superamento gli incontri con le Consulte sono aumentati e il confronto si è arricchito, caratteristiche che si sono mantenute stabili e possono dirsi acquisite dall'anno in esame. Sebbene la Consulta sia specifica di ogni sede, nulla osta alla possibilità che, autonomamente, le differenti consulte IED valutino di coordinarsi tra loro per interloquire con al Direzione accademica. Nell'anno in esame è stato revisionato il regolamento delle Assemblee e delle Consulte IED. Il nuovo regolamento entrerà in vigore nell'anno accademico 2023-24. La composizione e i contatti delle Consulte sono resi pubblici sul sito; i verbali delle riunioni sono resi disponibili al Nucleo.

## 7. Sedi e attrezzature

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le attività di IED Torino sono suddivise in due edifici, la sede centrale che ospita le attività di design, transportation e comunicazione, e una seconda sede, raggiungibile a piedi, dedicata all'area moda. Entrambe posizionate in una zona centrale della città, facilmente raggiungibili e con spazi e attrezzature di qualità che assecondano per posizione e conformazione le attuali necessità dell'istituto. Il dimensionamento delle sedi è adeguato rispetto alle esigenze dell'anno in analisi, tuttavia, l'obiettivo strategico nel medio termine di ampliare l'offerta didattica e in generale di incrementare il numero di iscritti, con conseguente un aumento della necessità di spazi, può manifestarsi come una criticità, se non viene affrontato con congruo anticipo.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

IED Torino ha una buona disponibilità di aule attrezzate con computer (PC e Mac, a seconda delle esigenze didattiche) e con periferiche specifiche per le diverse attività. Inoltre sono presenti laboratori di modellistica, sia per product design sia per fashion design, ciascuno dei quali forniti di un congruo quantitativo di macchine e attrezzature di varia natura. In particolare l'area destinata a transportation design è attrezzata per eseguire modelli in clay e dispone di software specializzati per la modellazione e il disegno 3D fondamentali per il settore specifico. Spazi e attrezzature consentono il regolare svolgimento delle attività e sono correttamente aggiornati. E' in atto una riflessione e sperimentazione sull'introduzione di un modello BYOD (Bring Your Own Device) in cui viene incentivata la possibilità di portare i propri computer portatili a fronte della fornitura dei software adeguati per poter svolgere in autonomia i lavori sia a scuola che a casa, ipotesi che alleggerirebbe i laboratori computer di tutte le attività non specialistiche, che non richiedano cioè software e strumenti ad alta potenza di calcolo e dal conseguente costo elevato.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

La sede di Torino effettua periodicamente la manutenzione, l'aggiornamento e le procedure di conformità prescritte dalle leggi in vigore per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza di tutti gli utenti, tra cui studenti, docenti e personale. I laboratori sono soggetti a protocolli regolari di manutenzione ordinaria interna, eseguita da assistenti di laboratorio opportunamente formati, e a interventi straordinari di manutenzione da parte di personale specializzato esterno, quando necessario. Le attrezzature vengono catalogate regolarmente per una corretta gestione. Durante l'intero a.a. 21/22 non sono stati riscontrati eventi o imprevisti che abbiano messo a rischio la sicurezza degli studenti o del personale scolastico.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Le postazioni di lavoro ad uso del personale sono adeguate a permettere il corretto svolgimento delle singole attività ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ogni postazione è dotata di uno spazio di lavoro conforme, attrezzato con postazione computer, telefono, strumenti per il telelavoro (webcam e microfono), software differenti in base alle funzioni, stampanti e scanner (dove non necessari per l'attività quotidiana in condivisione con altre risorse). Una prima implementazione di ESSE3-CINECA per la gestione delle attività di segreteria didattica è stata introdotta nell'A.A. 21/22.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede IED di Torino di Via San Quintino è agevolmente raggiungibile in quanto ubicata nel centro cittadino a circa 500 metri da uno dei due principali scali ferroviaria della città (Stazione di Torino Porta Susa) e a circa 300 metri dalla fermata della metropolitana Vinzaglio. La sede secondaria di Corso Matteotti 11 dista 700 metri da quella principale di Via San

Quintino e circa 500 metri dalla stazione ferroviaria di Torino Porta Nuova pertanto non si ravvisa alcuna difficoltà logistica per gli studenti, i docenti e il personale amministrativo dell'Istituto.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

Dichiarazione\_circa\_il\_possesso\_delle\_certificazioni\_di\_legge\_relative\_agli\_spazi\_(2).pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro **\*\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

PDF\_.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

IED\_Torino\_-\_Descrizione\_analitica\_della\_dotazione\_strumentale.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Il requisito di raggiungibilità dell'edificio per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. L'ingresso secondario dell'immobile non presenta barriere architettoniche essendo alla quota del piano campagna; è presente una servoscala per diversamente abili che consente gli spostamenti in quota all'interno degli spazi. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole. Sono infine presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori. È agli archivi la dichiarazione di un professionista Ing. Tagliabue Antonio rispetto alla conformità dell'immobile alle normative sul superamento delle barriere architettoniche.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici e biblioteche. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie, ovvero: - aule utilizzate prettamente per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva dei discenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate ad un server dedicato; L'immobile di Via San Quintino 39 è poi dotato di un'ampia e spaziosa aula magna, che può ospitare fino a cento persone. È attrezzata con computer, videoproiettore, sistema di altoparlanti e maxi schermo, in modo da poter fungere anche da aula multimediale. È utilizzata sovente per conferenze, assemblee, proiezioni di materiale video didattico ed incontri vari. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti visive e la comunicazione. I laboratori di moda sono concentrati esclusivamente nell'immobile di Corso Matteotti 11 e comprendono principalmente laboratori di sartoria. Tutti gli altri laboratori sono ubicati nell'immobile di Via San Quintino 11 e comprendono laboratori specialistici di modellistica a disposizione di tutti gli studenti della scuola di Design, di stampa 3D, di animazione 2D e 3D, una camera oscura e una sala posa per le riprese ed una sala posa video. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi più specialistici da parte di società esterne. Un piccolo spazio destinato a biblioteca è ospitato nell'immobile di Via San Quintino 39 ed è costituito da spazi organizzati con scaffali aperti e uno spazio a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi.

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

La funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali della sede di Torino sono assicurate presidiando adeguatamente i principali aspetti di rilievo. In tema rapporti aero-illuminanti è rispettato il valore limite del regolamento edilizio locale. La climatizzazione estiva e il riscaldamento invernale sono garantiti dalla presenza di sistemi ad espansione diretta a pompa di calore che servono tutti gli spazi dell'immobile. L'immobile è dotato di un buon grado di isolamento essendo stato oggetto di un recente intervento di manutenzione straordinaria che ha interessato le facciate e la copertura; gli spazi sono caratterizzati da una buona acustica, soluzioni divisorie con controsoffitti e pareti in cartongesso con isolante interno nonché la recente installazione di pannelli fonoassorbenti hanno avuto un impatto positivo sulla correzione dell'acustica interna per consentire una adeguata comprensione del parlato.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

Nell'a.a. 2022/23 la sede ha continuato ad implementare le dotazioni strumentali e tecnologiche a disposizione dei singoli laboratori. Da un punto di vista delle risorse, è stata inserita un secondo Assistente di Laboratorio di Design a tempo pieno consentendo il miglioramento del servizio a supporto degli studenti e ai docenti per dodici ore al giorno, dal lunedì al venerdì, e mezza giornata al sabato. L'assetto dei laboratori destinati ai corsi di Fashion Design e Design del Gioiello, rinnovato in grande misura lo scorso anno, è rimasto sostanzialmente inalterato. Tuttavia si è proceduto all'acquisto di una nuova macchina da cucire lineare, un nuovo tavolo da stiro, un generatore di vapore e alcuni manichini professionali aggiuntivi, oltre alla sostituzione di diversi stand porta abiti. Inoltre nel corso dell'anno è stato acquistato un nuovo spazio adibito a tessuteca al quale gli studenti hanno accesso per il prelievamento di tessuti e pelli messi a loro disposizione. I laboratori di Fotografia hanno goduto di un rinnovamento importante nel 2022/23. In sala pose è stato totalmente rinnovato il parco luce flash con l'acquisto di nuove monotorce per interni e luci flash a batteria da utilizzare in esterno. Sono anche state acquistate ulteriori macchine fotografiche mirrorless di alta fascia con obiettivi professionali ed è previsto il passaggio definitivo dal sistema reflex alle più moderne mirrorless entro il 2024/25. All'interno della sala pose video sono state acquistate nuove luci led e lenti "cinema" a focale fissa da dedicare alle riprese video di alta qualità. A disposizione degli studenti dei corsi di Design continua ad essere presente il Fab Lab con le attrezzature necessarie alla creazione di modelli 3D plastici e prototipi ed un laboratorio Clay per la realizzazione di modelli di stile in scala. I laboratori informatici in uso sono rimasti 8, suddivisi in laboratori Windows con monitor grafici Wacom Cintiq e laboratori Macintosh con computer iMac. Lato hardware sono stati sostituiti tutti i iMAC 21,5" del 2017 del laboratorio MAC 3 con i nuovi iMAC 24" tecnologicamente all'avanguardia. Sono stati inoltre acquistati 4 visori Oculus Quest di ultima generazione per poter sviluppare progetti di realtà aumentata. Al 1° piano è stato installato un TV per permettere a tutti gli studenti di visualizzare con facilità la programmazione delle lezioni giornaliere e la rete Wi-Fi è stata potenziata con l'aggiunta di nuove e più prestanti antenne.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

L'elenco dei dispositivi disponibili e le istruzioni per accedere al prestito strumentale sono a disposizione di ogni studente nell'area riservata del SIS (web ESSE3). Viene fornito al nucleo di valutazione il relativo regolamento per consultazione. Inoltre è attivo questo link <https://www.ied.it/studenti> nell'area dedicata ai servizi dedicati agli studenti in corso, che riassume le modalità di accesso ai servizi

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

TO\_7.Dichiarazione\_Rete\_wifi\_aa\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

TO\_Dichiarazione\_Consulta\_Aule\_aa\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

TO\_7.Dichiarazione\_adequatezza\_strumentazione\_aa\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

## 8. Biblioteca e patrimonio artistico

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

La biblioteca della sede IED Torino è collocata nella parte seminterrata dello stabile, ed è accessibile su permesso rilasciato dalla segreteria. Ciò permette la conservazione dei volumi con la massima cura e con l'adeguata stima dei testi raccolti. Le condizioni di accesso non sono all'insegna dell'immediata raggiungibilità, perché richiede permessi e chiavi fisiche di accesso ai locali. Si rileva però che la dotazione libraria è di buona qualità, perché si compone di circa 3000 volumi. Nel complesso la dotazione è all'altezza della necessità di reperimento delle informazioni, anche se non di immediato accesso da parte degli studenti. Il tema dell'accesso ai testi è stato migliorato con l'apertura alle biblioteche digitali, che offrono grandi possibilità di accesso ai testi, soprattutto nella reperibilità di un testo già prenotato, cosa del tutto impossibile con una biblioteca fisica pur di grandi dimensioni.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

La biblioteca fisica è un elemento in grande trasformazione: l'acquisizione, la conservazione dei testi e la catalogazione fisica non sono, al tempo presente, necessità primarie della sede, come non lo sono per tutte quelle attività di formazione e di ricerca che sono rivolte al mondo digitale e alla conservazione della memoria all'insegna della smaterializzazione della realtà. È questo un tema di grande attualità, che investe la conoscenza a tutto campo, e quindi non si limita a considerazione del gruppo IED e tantomeno alle caratteristiche della Sede IED di Torino. Tutti i progetti che sono il risultato delle azioni di ricerca della sede IED Torino sono archiviate in formato digitale con copie di salvataggio regolarmente aggiornate.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

Tutti i documenti relativi alla conservazione della biblioteca e del patrimonio artistico sono regolarmente mantenuti e ben conservati. Emerge dalla visita ispettiva una particolare cura in merito alla situazione igienica, al mantenimento dei volumi acquisiti e alla conservazione della produzione artistica ottenuta nel corso degli anni.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

Un punto di miglioramento che si segnala è la possibilità di un più immediato accesso alle fonti librarie e alla biblioteca in generale, che al momento è accessibile solo con richiesta delle chiavi di accesso. Tale procedura, in effetti, garantisce a tutti i fruitori l'ottimale conservazione dei testi e la preservazione dei supporti cartacei.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

**LIBRI** I libri a scaffale aperto sono suddivisi in aree tematiche e sezioni (identificate dagli acronimi; per ogni sezione i libri seguono la notazione numerica Dewey). I volumi all'interno della biblioteca sono stati al momento collocati seguendo il Sistema Dewey e manualmente inseriti in un Excel cercando di rispettare le aree ISBD della descrizione bibliografica. Su ogni libro e fascicolo è presente una fascetta con la segnatura relativa, per facilitare la consultazione del materiale a scaffale. Il catalogo in formato Excel è consultabile soltanto dal personale addetto; tuttavia, nell'ottica di migliorare sempre più il servizio e valorizzare il patrimonio librario, è in progetto, a partire dall'anno accademico 2023/24, la catalogazione del materiale secondo ISBD e le norme italiane REICAT, partecipando all'OPAC già attivo per le biblioteche di Milano. Dotazione della biblioteca: a) n. 1000 volumi acquisiti b) n. 200 cataloghi di aziende c) n. 60 cataloghi di materiali **RIVISTE** Al momento, all'interno della biblioteca sono presenti le seguenti testate: Abitare; AD - Architectural Digest; AFT - Archivio fotografico toscano; Archivio; Arts & Architecture; Auto & Design; Barche; Blueprint; Cabana; Casabella; Case da abitare; Communication Arts; Digitalic; Domus; Elle; Elle Italia; Elle Decor; Gioia; Flash Art; Glamour; Grazia.Casa; Icon; Icon Design; Illustratore italiano; Interni; Interior motives; IoArch; ItaliaImballaggio; La manovella; Living; Luce; Marie Claire; Mousse magazine; Nurant illustration mag; Overground; Plast design; Prima comunicazione; Print; Pulp; Rivista di storia e critica della fotografia; RPD; The good life; The world of interiors; Vanity Fair; Velvet; Vogue Italia; Wallpaper; Zoom. Le riviste sono divise per area tematica; al momento, non ci sono abbonamenti attivi.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Non disponibile.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

L'acquisizione di nuovi volumi è vincolata non solo ai programmi didattici, ma anche soprattutto alle richieste dei docenti. La biblioteca, a causa della pandemia, è stata chiusa per lungo tempo, e dunque il catalogo è un work in progress continuo in accordo con le necessità didattiche. Durante l'anno, sono stati acquistati, su richiesta dei docenti, venti volumi che sono stati catalogati e messi a disposizione degli utenti. DONAZIONI Nell'a.a. 2022/23 sono stati acquisiti circa 25 libri. Sia i volumi che i fascicoli sono in fase di catalogazione. RISORSE DIGITALI Nell'anno accademico 2022/23 è rimasto attivo la possibilità di abbonarsi alla piattaforma MLOL-Media Library OnLine (<https://ied.medialibrary.it/home/index.aspx>), biblioteca digitale che contiene non solo ebook, ma anche audiolibri e materiale filmico, nonché risorse open access che non richiedono il prestito vero e proprio. Il servizio è rimasto fruibile da studenti, docenti e staff. Per specifiche su catalogazione e OPAC si rimanda al punto 1. "Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC".

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

La biblioteca ha visto una riorganizzazione dello spazio e del servizio. Le comunicazioni relative a quest'ultimo sono ripartite in maniera continuativa e, periodicamente, si informano gli studenti, docenti e staff di eventuali novità e approfondimenti, anche in accordo con la sede centrale, in particolare per ciò che riguarda le banche dati digitali. Periodicamente viene fatto un ricontrollo sulla sistemazione degli scaffali e dello stato dei testi.

Regolamento dei servizi bibliotecari

TO\_8\_Regolamento\_Biblioteca\_a.a.\_2022\_23.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

Il regolamento della biblioteca è pubblicato nelle pagine personali degli studenti su IED Campus.

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

La Biblioteca è rimasta aperta per tutto l'Anno Accademico secondo i seguenti orari di apertura: lunedì dalle 14:00 alle 17:00 – mentre da aprile 2023 è stato prolungato anche per il giorno venerdì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00. Gli orari di apertura sono stati soggetti a variazioni in relazione a particolari esigenze didattiche. La Biblioteca può essere utilizzata da studenti, docenti e staff IED su appuntamento. Per accedere alla Biblioteca è necessario mostrare il tesserino di riconoscimento IED o un documento di identità. È a disposizione, all'interno dell'Istituto, una fotocopiatrice multifunzione A3/A4 utilizzabile dagli utenti per effettuare personalmente scansioni e fotocopie ai soli fini di ricerca e di studio. Ai sensi della vigente normativa in materia di diritto d'autore è consentita la riproduzione esclusivamente per uso personale nel limite massimo del 15% di ciascun volume. Possono essere presi in consultazione fino a 3 volumi tra libri e riviste, lasciando il tesserino di riconoscimento IED o un documento di identità al Referente di Biblioteca. Si possono ottenere in prestito per 7 giorni n. 2 libri per volta. È possibile ottenere un rinnovo del prestito per altri 7 giorni qualora, nel frattempo, i libri non fossero stati richiesti da altri utenti. Sono escluse dal prestito le pubblicazioni di particolare valore o deteriorabilità, quelle di più frequente consultazione, i dizionari e le riviste. . SPAZI La Biblioteca di IED Torino è situata in via S. Quintino 39, è dotata di 1635 volumi e riviste che si trovano a scaffale aperto, con 12 postazioni per la lettura e una postazione informatica attrezzata. Presente personale di staff dedicato per il supporto agli studenti. È suddivisa nelle seguenti aree: - Area di lettura: consultazione, studio, lavoro di gruppo - Area di consultazione: scaffali libri e pubblicazioni - Emeroteca: scaffali riviste per la consultazione.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

È presente un pc per il personale bibliotecario.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **\*\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

TO\_8.Elenco\_abbonamenti\_risorse\_onlineAA\_22\_23.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Rispetto agli anni precedenti c'è stato un progressivo aumento delle richieste di visita e di prestito, anche da parte dei docenti. I materiali richiesti sono stati principalmente consultati in loco; pochi sono stati i prestiti (meno del 10% degli studenti; nessuno prestito da parte dei docenti). Al momento, la biblioteca è aperta esclusivamente a studenti, docenti e staff di IED ed è visitabile su appuntamento.

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

A partire dall'a.a. 2022/23 la sede di Torino ha attivato un bando di Collaborazione Studentesca con la previsione di proporre nuovamente il Bando anche per l'a.a. 2023/24, ma aumentando il numero di ore destinato allo stesso (da 50 a 100 ore). Tra le attività in cui lo studente vincitore è stato coinvolto segnaliamo: il mantenimento dell'ordine all'interno degli spazi bibliotecari, il monitoraggio della restituzione dei libri, il presidio dell'apertura della Biblioteca ecc...La survey compilata dalla studentessa vincitrice del bando studentesco nell'a.a. 2022/23 al termine dell'esperienza fatta ha messo in evidenza un elevato livello di gradimento e la consapevolezza di aver contribuito all'implementazione del racconto del servizio all'interno della comunità studentesca della sede di Torino.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**  
TO\_8.\_Relazione\_Bibliotecario\_aa\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

TO\_8.\_Dichiarazione\_Consulta\_Biblioteca\_aa\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

## 9. Internazionalizzazione

### Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

L'internazionalizzazione è uno dei punti di forza di IED data anche la sua diffusione non solo in ambito italiano nazionale ma anche all'estero fra le sedi di Bilbao, Madrid e Barcellona oltre alla presenza sul territorio nazionale. L'area dedicata all'internazionalizzazione di IED fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team, di 4 risorse full time, che opera dal punto per favorire relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) con partner selezionati. I membri dell'unità hanno competenze analitiche nel settore delle relazioni culturali con pesi stranieri. Programma Erasmus+ (E+) ed Exchange Study Program (ESP). Le convenzioni e accordi internazionali per lo sviluppo di progetti comuni con la partecipazione di studenti e docenti e l'interscambio e mobilità degli stessi rappresenta una sicura occasione di crescita nei settori d'interesse di IED che sono in rapido sviluppo e per i quali il confronto diretto fra studenti e docenti di paesi diversi rappresenta un valore aggiunto importante e imprescindibile per la messa appunto di buone pratiche sia didattiche che sul piano progettuale di innovazione nella ricerca e produzione. A tale proposito i progetti in cooperazione illustrati sul sito web dello IED Torino mostrano l'ampiezza e la portata delle collaborazioni, il che costituisce un punto di forza di IED

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

IED Torino non ha attivato agli effetti pratici una app Course Catalogue. Segnaliamo, però, che tutti i contenuti relativi ai corsi, alle tempistiche, alle modalità di esercizio, alla corrispondenza dei crediti formativi, ai contenuti didattici sono già presenti nel sito Internet Istituzionale. Al momento, dunque, in attesa della implementazione della APP, il sito eroga equivalenti informazioni in quattro lingue, aggiornate e puntuali. Per maggiori dettagli si veda: <https://www.ied.edu> Si segnala ad ogni buon conto di avviare l'attivazione del Course Catalogue come da raccomandazioni ANVUR

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

La sede di Torino sta vivendo un momento di internazionalizzazione di forte intensità. Segnaliamo i seguenti link, che descrivono i processi di attivazione di collegamenti internazionali, segnatamente l'adesione ai progetti Erasmus. sul sito web dello IED Torino sono presenti i progetti che si riferiscono agli accordi anche su base internazionale Si aggiunga la consueta attività definita IED Cross, che mette in collegamento le sedi italiane, presso le quali esiste un numero significativo di studenti internazionali frequentanti. Link alle attività di internazionalizzazione: - collaborazioni con istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> - mobilità in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilitainternazionale> - mobilità in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> - pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wpcontent/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> - progetti di collaborazione: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

L'area dedicata all'internazionalizzazione di IED fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team, di 4 risorse full time, che opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazioni interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: . 1 Manager: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 1 Coordinatore nazionale di mobilità di studenti, staff e docenti: ha il compito - nell'ambito del Programma Erasmus+ (E+) ed Exchange Study Program (ESP) - di guidare e supervisionare il corretto svolgimento delle attività dei referenti di mobilità di Sede, in modo da essere in linea con gli standard qualitativi europei e con quelli istituzionali, garantendo continuità, uniformità e collaborazione per tutte le sedi italiane; - 2 Academic Development Specialist: si occupano della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI a livello internazionale.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

Le attività di carattere internazionale sono specificate sin da subito, nei colloqui di orientamento e di ammissione. Le notizie relative ai programmi di mobilità internazionale sono comunicate tramite affissione di poster e bandi all'interno delle sedi per l'informazione e l'incentivazione delle attività di carattere internazionale.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate.

Ogni Sede IED Italia si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità in entrata, ogni Sede IED, così come la sede di Firenze, dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, chiamato International Student Desk. Il servizio offerto è di supporto all'integrazione nel contesto socio culturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L'International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L'International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Per i partecipanti alla mobilità in uscita, oltre all'assistenza in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, post) è prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Si segnala infine che IED promuove anche la mobilità per tirocinio, gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale. Dai colloqui intercorsi con gli studenti e con la Consulta degli studenti emerge un buon funzionamento degli uffici preposti a tale incarico, anche se emerge, in particolare dagli studenti che frequentano i corsi in lingua inglese, il desiderio di una maggiore efficienza e puntualità nelle domande sottoposte alla segreteria.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff.

Si deve mettere in evidenza che la mobilità della sede di Torino è caratterizzata da una buona energia legata all'ingresso costante di nuovi docenti e studenti di provenienza estera. Del resto la sede è storicamente di forte attrattiva in termini di luogo culturale ambito da più parti del pianeta. La valutazione relativa alla sede di Torino in termini di mobilità ha un doppio aspetto: - la mobilità studentesca è al momento statica, si conserva un profilo della popolazione studentesca marcatamente legato alla provenienza regionale; - il profilo della docenza è in modo più sensibile aperto a collaborazioni con profili di provenienza extraterritoriale, vista anche la facile reperibilità di docenti dell'area milanese, probabilmente con un imprevisto contributo delle lezioni in FAD legate alle dinamiche pandemiche e post pandemiche. In sostanza la pandemia, ha aperto forzatamente l'ingresso di competenze extraterritoriali che hanno comunque giovato al profilo del corpo docente.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Si raccomanda una sempre attenta comunicazione interna nelle sedi relativamente al punto in questione ovvero le iniziative di internazionalizzazione e di mobilità studentesca. Le stesse vanno monitorate ed evidenziate chiaramente nel sito che è accessibile a tutti anche quando si è per qualsiasi ragione fuori dalla sede e per un aggiornamento in tempo reale sull'offerta.

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione.

Link alle attività di internazionalizzazione: - collaborazioni con istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> - mobilità in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> - mobilità in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> - pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> - progetti di collaborazione: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività).

L'area dedicata alle Partnerships Accademiche Internazionali fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team con 3 ruoli specifici, che opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazioni interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Manager: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in

ambito internazionale; - 1 Academic Development Specialist: si occupa della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI a livello internazionale. - 1 Coordinatore nazionale di mobilità che si interfaccia regolarmente con le risorse di sede, referenti della mobilità internazionale, le quali si occupano della gestione di tutte le tipologie di mobilità rivolte a studenti, staff e docenti rispondendo a esigenze organizzative, linguistiche e di relazioni interculturali. Inoltre, il Coordinatore nazionale di mobilità si interfaccia con i referenti dei Career Service Nazionale e di Sede, coinvolti nella mobilità per tirocinio e che hanno competenze analitiche e organizzative, come anche si interfaccia con i Coordinatori didattici e accademici che, come project managers accademici, sono coinvolti nella gestione delle mobilità per docenza e formazione dello staff. I progetti accademici internazionali sviluppati da IED sono: - Exchange Study Programs (ESP) ossia accordi bilaterali con HEI situate prevalentemente in area extra UE; - Programma E+ KA131 (ottenimento ECHE 2021-2027); - Mobilità ordinata da accordi bilaterali; - Progetti congiunti fra IED e HEI partner. Al Direttore Accademico fa capo anche il Centro Ricerche, organizzato con un nucleo di coordinamento che si avvale della collaborazione di professionisti interni ed esterni a IED, selezionati in funzione degli obiettivi dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il Centro ricerche è composto da 3 figure full time: la responsabile della ricerca e 2 project manager. Il Centro è parte integrante dell'internazionalizzazione IED e partecipa all'azione KA2 del Programma E+ in collaborazione con gli organi accademici centrali e di sede.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

Il team per la gestione della mobilità (equivalente Ufficio Relazioni Internazionali) è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - Cisco Jabber - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Prezi licenza for education - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE, EAIE - EWP Dashboard - ESSE3 – CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) - Salesforce - Power BI Delle seguenti dotazioni: - Docking station per ogni risorsa - Mouse - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale con card di apertura dei seguenti spazi: Ufficio Open Space in Via Archimede 23, Milano

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

Il rinnovo della ECHE 2021-2027, ottenuta nel mese di febbraio 2021, è stato conseguente ad un lavoro di collaborazione che ha visto il coinvolgimento di più unità dell'Istituto (Partnerships Accademiche, Direzione Accademica, Centro Ricerche) al fine di convergere verso un piano di sviluppo dell'internazionalizzazione di IED in linea con gli obiettivi di carattere accademico e di posizionamento e con quelli legati alla ricerca e all'innovazione. L'EPS (Erasmus Policy Statement) stesso riporta nel dettaglio e puntualmente gli obiettivi che IED intende raggiungere entro il 2027. Si sottolinea che il punteggio ottenuto per la Call alla ECHE 2021-2027 è stato di 100 su 100, in quanto gli obiettivi da raggiungere sono stati chiaramente esplicitati come di seguito : - rafforzamento della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore a livello europeo; - sostegno all'innovazione strategica e integrata nei settori della ricerca, dell'istruzione e della formazione; - contributo alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze globali della società e delle sfide di un mercato del lavoro in evoluzione; - interazione con gli attori internazionali promuovendo nel contempo il posizionamento dell'UE a livello globale; - sostegno alla crescita accademica e personale di individui con una particolare attenzione a quelli con minori opportunità; - sviluppo di piattaforme e strumenti digitali e sostegno all'uso di tecnologie digitali; Qui il link alla Carta ECHE e relativo EPS: (<https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf>)

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)  
TO\_Accordi\_accademici\_AA\_22\_23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

I principali criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali sono stati i seguenti: - Compatibilità o complementarità dell'offerta accademica e didattica: al fine di creare progetti accademici in base all'offerta accademica di entrambe le istituzioni; - Provata eccellenza delle attività didattiche e accademiche e extra didattiche valutate dai coordinatori accademici e di corso IED: l'opinione di questi membri dello staff è fondamentale in quanto portatori del sapere specifico e coloro che conoscono le necessità degli studenti IED; - Possesso di ECHE per attività programma E+: per l'attivazione di progetti E+ di mobilità e non solo; - Affiliazione a network accademici internazionali in ambito arte, design e international education; - Accredimento dell'istituzione o dei programmi di studio: definire che tipo di progetti accademici si possono sviluppare con una certa istituzione (es. un'istituzione non accreditata non potrà divenire partner E+ per mobilità di studenti; - Natura dell'istituzione (privata, pubblica): questa caratteristica in relazione al paese nel quale l'istituzione si trova e relative norme e leggi in materia di internazionalizzazione permette spesso di comprendere i perimetri e le opportunità di collaborazione; - Servizi offerti agli studenti: in caso di accordi che prevedano mobilità in/out IED intende verificare che i propri studenti possano ottenere le migliori condizioni quando in mobilità; - Lingua di erogazione corsi e/o tutoraggio linguistico in lingua inglese: al fine di permettere integrazione degli studenti IED in mobilità; - Risorse organizzative dell'istituzione: è fondamentale che le istituzioni partner con le quali IED collabora siano in possesso delle necessarie risorse organizzative per poter gestire in maniera adeguata i progetti accademici. Per quanto riguarda

l'individuazione di partner per progetti di cooperazione, questi vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

IED si avvale di ESSETRE, in cui sono pubblicati: bandi, regolamenti, modulistica, elenco istituzioni partner. Per gli studenti in entrata il link al sito IED (in inglese e in italiano) è: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>. Inoltre, IED invia alle istituzioni partner un factsheet contenente le informazioni relative ai programmi di mobilità. È in implementazione il modulo di ESSE3 di CINECA dedicato alla mobilità internazionale.

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) relativi all'a.a. 2022/2023

I dati sulla Mobilità Internazionale rilevati nell'A.A. 2022/2023 si riferiscono all'A.A. precedente (2021/2022)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA COMUNE	DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)	DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)
AFAM_208	Art11	TORINO Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	1	6	0	0

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, a tutte le istituzioni partner accademiche IED è stata data la possibilità di presentare le candidature dei propri studenti secondo prassi consolidata negli ultimi anni, ossia mantenendo le stesse scadenze e gli stessi requisiti previsti dal regolamento che norma la mobilità internazionale verso IED. Gli studenti in mobilità in entrata, inoltre, sono stati agevolati dalla presenza, in ogni Sede IED, di un referente e di un assistente di corso con i quali poter interloquire in caso di richiesta di chiarimenti e per qualunque necessità di natura sia didattica che extra didattica. Sempre nell'ottica di favorire l'integrazione degli studenti internazionali, IED si è avvalso inoltre della collaborazione di studenti partecipanti negli anni accademici passati ai programmi di mobilità, a disposizione come supporto di mediazione culturale. Generalmente, IED può contare su una proficua e costante collaborazione con i propri istituti partner che sono regolarmente informati circa le disposizioni interne dell'istituto, volte a favorire la mobilità sia in entrata che in uscita.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Per quanto riguarda i progetti internazionali sviluppati dal Centro Ricerche di IED nell'anno di riferimento i principali sono stati: - INNO-TEC-LAB "Development of opportunities in the field of design for technical careers through innovation-laboratories" - MUSA – European young MUicians soft Skills Alliance - Global Goals Jam: - IED per la Nuova Bauhaus Europea (IED for NEB). In aggiunta sono stati avviati i seguenti progetti: - Ricerca preliminare per sviluppo nuove proposte progettuali di cooperazione internazionale: attività di ricerca desk per l'implementazione di proposte progettuali in risposta a bandi all'interno di programmi di finanziamento europei. In aggiunta ai progetti del Centro Ricerche, diverse attività sono state sviluppate dal dipartimento di Marketing Internazionale in sintonia con le più alte linee guida definite dalla direzione di IED e all'interno di più ampie visioni di progetto. Fra questi: Progetti in ambito orientamento che prevedono le seguenti attività svolte a livello internazionale: a. Partecipazione a Fiere Education e momenti di incontro con studenti e famiglie volto ad informare in merito ai corsi, requisiti di accesso, processo di ammissione. b. Presentazioni e workshop presso scuole superiori e istituzioni di istruzione superiore; c. Sessioni di counselling: incontri one to one o di gruppo volti alla guida degli studenti prospect nella scelta del proprio percorso educativo e di sviluppo professionale sempre con un occhio ai trend del momento e alle richieste del mondo del lavoro presso le nazioni di provenienza e le nazioni IED. Nel periodo citato le sopra indicate attività si sono svolte sia online che offline. Progetti in ambito di Diplomazia Culturale che prevedono le seguenti attività: Organizzazione e/o partecipazione ad eventi culturali legati alle industry del settore di cui si occupa IED (es. Fashion Week, Design Week, Italian Design Days); sessioni di divulgazione, partecipazione a talk tematici e panel.

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede di IED Torino non ha attivato corsi di studio con mobilità strutturata

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti **\*\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

N/A

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione **\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Nell'A.A. 2022/2023, la sede di Torino ha lanciato il DASL in Transdisciplinary Design in inglese, seguendo la strategia di internazionalizzazione. La faculty internazionale include Michael Thomson (Design Connect - London), Costanza Milano (Reframing Studio - Rotterdam), Nik Baerten (Pantopicon – Anversa), Michael Kaethler (Katholieke Universiteit Leuven, Design Academy Eindhoven, Università di San Marino), Matthijs Van Dijk (Rotterdam School of Management) e Jan Christoph Zoels (HSLU – Lucerna). Sono state attivate collaborazioni con aziende internazionali come Muji Italia spa, Mitsubishi Motor R&D Europe GmbH, Guess Europe S.p.A. e Tetra Pak Italiana S.p.A. "IED per Muji" è un progetto di tesi di Product Design che ha sviluppato arredi per spazi abitativi ridotti, unendo la filosofia Muji allo stile di vita italiano. I prototipi sono stati esposti nelle store di Milano e saranno presenti alla Fiera WANTED DESIGN a New York nel maggio 2024. "2035: Future Mitsubishi SUV" è un progetto di tesi di Transportation Design che ha visto gli studenti sviluppare concept innovativi per SUV destinati al 2035, con revisioni effettuate da Akinori Okumura e Ruben Vela. "IED per GUESS" è un progetto del corso in Fashion Design in cui gli studenti hanno creato una capsule reinterpretando capi di GUESS EUROPE S.p.A. "IED per Tetrapak" è un progetto di Product Design che ha creato una campagna di sensibilizzazione sull'uso dell'ecoallene per arredi esterni, promuovendo le caratteristiche di questo materiale derivato da plastiche di seconda vita. La collaborazione con The Spearhead Group INC. ha portato alla creazione di packaging innovativi per superalcolici. La sinergia tra IED e The Spearhead ha unito creatività e ricerca, anticipando le tendenze del settore. Nel 2022/23, studenti di Design del Gioiello e Product Design hanno creato un packaging a valore aggiunto (VAP) per una bottiglia da 750 ml e due bicchieri di vetro, minimizzando l'uso di materiale cartaceo.

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)  
Risorse\_economiche\_aa\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto **\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Durante l'a.a. 2022/2023 le azioni intraprese per incentivare la partecipazione della Community IED ad attività internazionali sono state focalizzate principalmente sulla presentazione di paper a conferenze e partecipazione a eventi, seminari e corsi. Si riportano di seguito alcune iniziative: 1. WDO Research and Design Forum: call for paper organizzata da WDO (forum scientifico-divulgativo) e indirizzata a docenti e collaboratori; 2. CUMULUS Annual Conference: call for paper organizzata dal network CUMULUS, indirizzata a docenti e collaboratori e conseguente partecipazione di due docenti, come speaker; 3. ELIA Academy: call for paper organizzata dal network ELIA, indirizzata a docenti e collaboratori di ambito artistico e conseguente partecipazione di una docente, come speaker; 4. ELIA ETHO: attività di formazione organizzata dal network ELIA indirizzata a docenti e tecnici di laboratorio. Vi hanno preso parte cinque risorse selezionate rispetto a ruolo e competenze; 5. ELIA PIE: attività di formazione organizzata dal network ELIA dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui ha partecipato una risorsa dello staff Academic Partnership and Network; 6. International Staff Week promossa da un'istituzione partner (Thomas More University) a cui hanno preso parte due risorse per lo sviluppo di un joint-workshop in modalità ibrida con la suddetta istituzione; 7. Globally We Design Mexico Edition: forum scientifico-divulgativo indirizzato ad istituzioni e professionisti del design a cui ha preso parte una risorsa dello staff Academic Partnership and Network; 8. Wanted Design New York: attività divulgativa e di comunicazione finalizzata alla promozione e valorizzazione del design e delle sue professionalità a cui ha preso parte una risorsa dello staff Academic Partnership and Network; 9. NAFSA Annual Conference: conferenza ed esposizione annuale dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui hanno preso parte tre risorse (due dello staff Academic Partnership and Network e una dello staff Marketing Internazionale); 10. Physical participation Exam Boards of Indian Partner: a cui hanno preso parte due risorse dello staff Academic Partnership and Network. Tutte le azioni descritte sono state gestite in modo da darne diffusione capillare ed offrire un supporto individuale rispetto alle necessità di ogni singolo partecipante. A tale proposito è stato attivato un account [academic.network@ied.edu](mailto:academic.network@ied.edu) da poter contattare in merito a queste iniziative.

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

Ogni Sede IED Italia si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano i soggetti coinvolti in tutte le attività di mobilità internazionale previste dalla KA1e nel pieno rispetto degli obiettivi sottoscritti nella ECHE. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità per studio in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è finalizzato all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L'International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice

fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L' International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Per i partecipanti alla mobilità per studio in uscita, oltre all'assistenza in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, post) è stata prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Rispetto, invece, alla mobilità per tirocinio, questa è gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale. Nel caso delle mobilità dello staff per formazione e docenza, gli interventi di supporto previsti sono personalizzati rispetto all'attività prevista del piano di mobilità, dalla sua durata e dalle esigenze specifiche espresse da ciascun partecipante. In particolare, rispetto alle mobilità in uscita, laddove prevista l'opzione in cui è l'ente di provenienza che provvede a garantire al Partecipante una forma di contributo alternativa, IED fornisce i servizi relativi al viaggio e al supporto individuale e garantisce che i servizi assicurati soddisfino gli standard necessari di qualità e sicurezza.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede mette a disposizione degli studenti un elenco di Scuole Partner che erogano corsi riconosciuti per l'apprendimento di lingue straniere, con la possibilità di tariffe agevolate (es. Ciao Italy etc..) Per quanto concerne invece l'apprendimento della lingua del Paese di destinazione per l'esperienza di Mobility, in ottemperanza a quanto previsto dal programma Erasmus+, tutti i partecipanti sono invitati a registrarsi alla piattaforma dell'Online Language Support, e sono incoraggiati a frequentare anche i corsi di lingua online, laddove il livello di conoscenza sia ancora da implementare. Questo supporto è stato pensato per permettere la preparazione base, in modo inclusivo, per tutti gli studenti che vogliono implementare la lingua di erogazione in cui sarà frequentato il corso.

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Nel corso dell'anno accademico 2022/2023 le risorse dell'uff. Relazioni Internazionali/Erasmus/Centro Ricerche e alcune risorse con profilo accademico (Coordinatori Accademici), hanno beneficiato della partecipazione a corsi promossi da: - network ed enti sopra menzionati quali EAIE (European Association for Higher Education), ELIA (European League of Institutes of Arts), Agenzia Nazionale INDIRE, enti Commissione Europea. Le tematiche principali dei corsi, sia on line che in presenza, si sono incentrate sullo sviluppo di nuovi formati di collaborazione internazionale quali BIP Erasmus e virtual exchange e sullo sviluppo di strategie di internazionalizzazione nelle HEI; progetto Erasmus going digital, ESCI, utilizzo di Erasmus Without Paper, Applicazione Erasmus +. Inoltre, le risorse sopra menzionate hanno partecipato a serie di corsi promossi dal piano formazione di istituto - Fondo Nuovo competenze: 1) Concetti e disposizioni MUR/ANVUR, 2) Il futuro della certificazione delle competenze 3) Progettazione della formazione nel design.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Anche durante l'anno accademico 22/23 si è proseguito con l'utilizzo della EWP Dashboard, per la trasmissione e la validazione dei dati (approvazione OLA, IIA) secondo quanto stabilito dalle direttive e dalla timeline relativa all'attuazione dell'ESCI (Erasmus Student Card Initiative), ad oggi rispettata in ogni sua fase. Si è inoltre sottoscritto un Atto di Adesione a Edu.ID per la richiesta di validazione e gestione delle credenziali degli studenti in mobilità secondo le specifiche richieste dalla Federazione IDEM e dal servizio di interfederazione eduGAIN e con le modalità definite da INDIRE e GARR (rilascio credenziali edu.ID).. A livello di coordinamento dei processi di digitalizzazione, il Digital Officer di Istituto, nominato secondo quanto richiesto da MUR e Agenzia Nazionale INDIRE, ha partecipato regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento e ai Gruppi di lavoro con altri atenei/istituzioni AFAM, interagendo anche internamente con gli uffici preposti all'informatizzazione delle attività, al fine di garantire lo sviluppo dei processi di digitalizzazione previsti dalla Carta ECHE. Inoltre, è stato ulteriormente implementato l'utilizzo di ESSE3 che verrà utilizzato come software principale per la gestione della mobilità, negli anni accademici a seguire.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) \*\*\* **(campo sempre facoltativo)**  
Sez.\_9\_Questionari\_somministrati\_aa\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Per quanto riguarda il programma Erasmus+, per il prossimo settennio (2021-2027) IED ha sottoscritto una nuova ECHE in cui si risponde all'azione KA1 e si impegna ad attuare, attraverso l'attività del Centro Ricerche IED, i primi progetti di collaborazione previsti dell'azione K2 (Partnership for Cooperation and exchanges of practices; Partnership for

Innovation) e dall'azione K3 (Support to policy development and cooperation). I prossimi obiettivi di IED sono inoltre: - il rafforzamento delle partnership accademiche allo scopo di contribuire all'aggiornamento dei programmi di studio tenendo conto sia delle esigenze della società mondiale sia delle sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione; - un aumento della visibilità e della presenza in un contesto sempre più internazionale: tramite l'affiliazione e la partecipazione alle attività promosse da network accademici di carattere internazionale (tra cui CUMULUS, EAIE, ELIA, WDO); - il maggiore coinvolgimento ed inclusività di soggetti in condizioni svantaggiate, mediante il consolidamento di formati ibridi, quali Virtual Exchange, COIL, Blended Intensive Programmes; - l'accrescimento dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: mediante la promozione di un dialogo multi-stakeholder orientato al futuro, alle sfide e alle opportunità socioculturali, ambientali ed economiche offerte dagli scambi transnazionali europei.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Le iniziative rivolte ai docenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione hanno riguardato prevalentemente la divulgazione di opportunità di partecipazione a conferenze internazionali. IED ne ha coordinato la diffusione e ha dato supporto a tutti i partecipanti alla Call for paper. Per quanto riguarda gli studenti, come già menzionato, sono stati incoraggiati alla partecipazione a concorsi internazionali e workshop online, promossi dai network accademici a cui IED è affiliato (CUMULUS, WDO, ELIA, EAIE). A tale proposito è stato attivato un account [academic.network@ied.edu](mailto:academic.network@ied.edu) da poter contattare in merito a queste iniziative e per ottenere informazioni e supporto.

## 10. Ricerca e Produzione Artistica

### Valutazione del Nucleo

#### Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

L'attività di ricerca e produzione sono strettamente connesse e le Istituzioni IED sono molto sensibili all'innovazione e attente agli aspetti inerenti la ricerca. Si sottolinea a tale proposito una sensibilizzazione dei docenti al fine di trovare chiavi adeguate di stimolo per gli studenti affinché la ricerca possa crescere e dare i frutti sperati nel raggiungimento pieno degli obiettivi fissati. Alla base della ricerca sta la conoscenza pratica ma anche teorica che non deve mai essere sottovalutata. In tal senso le esperienze condivise fra le varie sedi nazionali ed europee rappresenta un valido strumento di crescita per studenti e docenti. I progetti presentati nel 2024 e descritti nel sito mostrano un'attività vivace e creativa. La ricaduta diretta delle ricerche sui corsi nelle quali le stesse sono effettuate è evidente. Gli studenti coinvolti beneficiano in prima persona dei risultati delle diverse attività, il cui valore formativo e di costruzione di conoscenza è innegabile. È importante diffondere e promuovere i progetti di ricerca più rilevanti, al fine di incrementare la partecipazione dei docenti a conferenze internazionali per un costante aggiornamento e sviluppo di buone prassi didattiche.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

Il monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica è di diretta competenza dei docenti responsabili dei corsi, mentre le modalità di valutazione delle stesse dipendono dalla tipologia di attività e relativo contesto. Nel caso di ricerche effettuate all'interno dei laboratori di tesi la valutazione è di pertinenza della commissione esaminatrice, a cui si affiancano le riflessioni effettuate dal coordinamento didattico dei corsi di riferimento, nel caso di ricerche in partenariato o con soggetti esterni, vengono applicati i criteri definiti bilateralmente dagli accordi presi tra le parti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Per il periodo in oggetto sono stati attivati diversi accordi di partenariato e cooperazione con soggetti internazionali la cui modalità di attivazione vede coinvolto di norma un soggetto interno alla scuola (coordinatore o docente) che sulla base degli obiettivi didattici individua un partner accademico o non-accademico con il quale stipulare un accordo con relativi dettagli procedurali e contrattuali a tutela delle parti coinvolte (IED, docenti, studenti etc.). In alcuni casi i progetti rientrano in programmi di ricerca strutturati più ampi, quali quelli promossi dalla UE, nel qual caso le condizioni e procedure sono allineate con i requisiti dei bandi a cui le stesse fanno riferimento. I progetti di ricerca sono sviluppati a livello locale ma spesso sono aperti alla partecipazione delle diverse sedi, facilitando in tal modo processi di collaborazione, confronto e disseminazione della conoscenza.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La ricaduta diretta delle ricerche sui corsi nelle quali le stesse sono effettuate è evidente. Gli studenti coinvolti beneficiano in prima persona dei risultati delle diverse attività, il cui valore formativo e di costruzione di conoscenza è innegabile. Al fine di garantire un processo condiviso, continuo, e partecipato è importante diffondere e sviluppare una cultura della ricerca sensibilizzando i docenti che devono sottolineare l'importanza della ricerca al fine di ottenere i migliori e più validi risultati nell'ambito della produzione. I progetti di ricerca più rilevanti, vanno promossi e partecipati per una conoscenza a tutto campo da parte dei membri della comunità educativa.

#### Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curriculari

La produzione artistica in IED si sviluppa sia all'interno dei singoli percorsi formativi, come modalità di messa in pratica di riflessioni culturali e comunicative nei diversi campi di applicazione (fashion, design, arti visive etc.), che attraverso progetti trasversali volti a stimolare la sperimentazione di processi di produzione di conoscenza cross-disciplinari. La combinazione di questi due approcci permette agli studenti sia di approfondire in senso verticale le proprie competenze professionali, in linea con le richieste dei contesti lavorativi, che di sperimentare percorsi individuali e personalizzati, in linea con le esigenze delle nuove generazioni.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

L'insieme degli spazi attrezzati e dei laboratori a disposizione di IED Torino permettono di sviluppare in sede la maggior parte delle attività necessarie, integrate, ove necessario dall'utilizzo di risorse esterne per progetti svolti in partnership con aziende partner. La presenza della nuova sede di Viale Marconi consentirà di arricchire e favorire l'espressione delle potenzialità presenti e di liberare la creatività nei progetti

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Le attività svolte vengono comunicate e promosse in modo opportuno principalmente attraverso il sito istituzionale e i vari canali social (facebook e instagram) e i progetti rilevanti sono condivisi con tutto il network IED all'interno della Intranet ufficiale. In caso di attività di particolare rilievo svolte con partner esterni viene valutata di volta in volta l'opportunità di intraprendere azioni comunicative congiunte in coordinamento con l'ufficio stampa IED. Per alcuni corsi viene redatto uno Yearbook di scuola a fine anno che contribuisce in modo positivo a fornire una panoramica sulle attività svolte. DA segnalare in positivo le attività aperte al pubblico che favoriscono un dialogo con il tessuto professionale e culturale esterno alla scuola, tra cui gli ED AWARDS, che sono uno strumento efficace sia per motivare e gli studenti meritevoli, sia per dare loro una visibilità all'esterno dei confini della didattica in occasione della premiazione che avviene in una location esterna alla scuola e che è aperta al pubblico, e il progetto extra didattico IED Factory, che prevede il coinvolgimento di artisti esterni alla scuola a guidare dei workshop intensivi in cui i risultati sono condivisi in un evento/mostra aperto al pubblico in location esterne. In ultimo, sulla scia dell'esperienza vissuta durante il periodo della pandemia, alcuni eventi sono stati condivisi in streaming su canale digitale, favorendo l'accesso da remoto e favorendo in modo positivo una maggiore partecipazione agli stessi.

## **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

### **Ricerca:**

Indicazione della definizione di "ricerca artistica e scientifica" rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla "produzione artistica"

La ricerca rappresenta un aspetto imprescindibile dell'operato di IED, è orientata alla creazione di un ecosistema della conoscenza in grado di supportare i processi di cambiamento e innovazione e di produrre impatti positivi nella società, utilizzando il design come strumento e leva per la trasformazione sociale, culturale ed economica. La ricerca contribuisce alla produzione di nuova conoscenza intercettando e anticipando le trasformazioni e le evoluzioni degli ambiti disciplinari e dei contesti sociali, economici e culturali di riferimento; alla definizione di modelli culturali orientati all'innovazione sostenibile basati su principi di responsabilità, cittadinanza attiva e inclusiva. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e senso e significato per gli ambiti creativi al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di sostenere strategie, modelli, metodologie, strumenti e pratiche pedagogiche e di contenuto per il potenziamento della cultura di progetto e della formazione al design – la didattica. In questo senso, l'approccio alla ricerca artistica e scientifica si differenzia dalla produzione artistica che è invece improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente.

### **Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture**

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

IED Centro Ricerche è l'unità di coordinamento della ricerca e innovazione: basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà della rete di scuole supporta lo sviluppo di modelli socio-culturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali. Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico; implementa inoltre attività di ricerca, sviluppo e formazione per l'innovazione di sistema, processo e servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - e organismi pubblici e privati. Il Centro Ricerche sviluppa progetti che rispondono principalmente a due macro-tipologie: a. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali. b. Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi inter-transdisciplinari. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca

Organigramma\_Corporate\_update-dicembre22.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time: la responsabile della ricerca e i project manager. Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, sulla base di specifiche esigenze, i principal investigator. Il team di ricerca è coordinato dalla La Responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. Guida, gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo. In sinergia con il Management dell'Istituto sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il nucleo di coordinamento si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. È altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale; gestione che tiene conto anche dei singoli piani di monitoraggio e valutazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione, in particolare in relazione all'economia creativa e alle tematiche di sviluppo sostenibile – incluso ecologie ambientali, scenari sociali, e nuove tecnologie, negli ambiti di apprendimento e insegnamento, di marketing e comunicazione ed esperienze in contesti complementari.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

I team di ricerca vengono costituiti in base alle esigenze e opportunità dei singoli programmi e progetti. Competenze comprovate nelle aree di priorità e capacità di pensiero sistemico costituiscono la base per la valutazione del coinvolgimento delle professionalità interne ed esterne. In linea con gli obiettivi e i valori dello sviluppo sostenibile, i team vengono composti tenendo conto delle politiche di genere, diversità e inclusione dell'Istituto in concerto con le linee guida di livello europeo e nazionale. Al fine di favorire lo scambio e la generazione di conoscenze, know-how e buone pratiche il nucleo di coordinamento coinvolge personale, docenti e professionisti provenienti dalle diverse sedi. Tale interazione permette la valorizzazione di approcci collaborativi multi-culturali e cross-settoriali, e la ricaduta positiva in termini di innovazione su territori diversi. La pianificazione e organizzazione dei progetti tiene conto degli impegni delle diverse persone ingaggiate, in particolare nell'ambito della didattica, così che le attività di ricerca possano essere opportunità di formazione e acquisizione di nuova conoscenza in materia di metodologie e strumenti per la ricerca e per l'insegnamento. L'orientamento allo sviluppo e all'innovazione sostenibile delle attività di ricerca rappresenta un terreno comune per le relazioni e collaborazioni con unità di gestione operations interne all'Istituto – collaborazioni che costituiscono opportunità di approfondimento, sperimentazione e applicazione e, conseguentemente, di formazione informale e non formale di tutto il personale coinvolto. I team di ricerca hanno la possibilità di partecipare a congressi, conferenze, seminari e workshop organizzati sia da IED che da altre realtà nazionali e internazionali. La partecipazione viene coordinata e supportata dal Centro Ricerche e della Direzione Accademica di IED al fine di potenziare le sinergie tra ricerca, didattica e Terza Missione. In funzione delle diverse aree di interesse, i team di ricerca partecipano attivamente a tavoli di lavoro dedicati la cui struttura prevede sempre un workshop iniziale su metodologie, strumenti e processi per la ricerca. Il personale interno ha inoltre la possibilità di partecipare a percorsi formativi nei diversi ambiti creativi di IED e a percorsi strutturati di aggiornamento professionale, in particolare legati alla gestione.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto. Le aree vengono stabilite in relazione agli scenari evolutivi a livello nazionale e internazionale dei settori Higher Education, economia creativa, sviluppo sostenibile e società. Il sistema scuole IED e la geometria variabile dei team di ricerca permettono di relazionarsi a tali scenari in maniera pro-attiva e di prevedere aggiornamenti in itinere al fine di rispondere alle reali sfide del contesto contemporaneo presente e futuro. I progetti di innovazione interna tengono conto della pianificazione accademica e di gestione ordinaria delle attività così da poter valorizzare l'interazione tra persone, oltre che favorire la messa a sistema dei risultati. I fondi vengono allocati in coerenza con le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarietà, capacity delle singole realtà. I fondi vengono allocati come stabilito dai regolamenti dei programmi/call e dagli accordi con l'ente finanziatore. Vengono inoltre definiti accordi interni al partenariato che regolano i rapporti di cooperazione tra le parti, tali accordi sono costruiti tenendo conto dei regolamenti e documenti di progetto approvati e firmati. La gestione operativa e contabile dei fondi, fermo restando la coerenza con quanto appena descritto, segue le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. Per entrambe le macro-tipologie progettuali viene svolta una valutazione dei rischi, definito un piano di monitoraggio e valutazione, stimato un piano di impatto – interno ed esterno - dei risultati e articolato un piano di comunicazione e disseminazione.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

Il Centro Ricerche si avvale delle infrastrutture dell'Istituto. In funzione delle esigenze di progetto può usufruire di aule, laboratori, inclusi quelli dell'area digitale e multimediale, e sale di consultazione. Particolarmente rilevanti, in considerazione del periodo pandemico e delle restrizioni a esso connesse nell'a.a. oggetto della relazione, le infrastrutture tecnologiche e gli strumenti digitali con accessibilità da remoto. In aggiunta, il Centro Ricerche dispone di uno spazio dedicato ai gruppi di lavoro e ai team per la ricerca.

#### **Quanto alle attività**

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti) 10\_Elenco\_Accordi\_Ricerca\_AA\_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti 10.Elenco\_Progetti\_Ricerca\_AA\_22\_23.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione PROGETTO\_INNOTECLAB\_DESCRIPTION\_(1).pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti 10.Elenco\_Contributi\_Ricerca\_AA\_22\_23.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Le strategie di trasferimento della conoscenza acquisita e generata nelle iniziative di ricerca vengono sviluppate in coerenza con l'ecosistema della conoscenza di IED e con gli obiettivi di innovazione in materia di insegnamento, apprendimento e ambienti education. Tali strategie vengono declinate in fase di ideazione dei singoli progetti al fine di promuoverne l'attuazione durante lo svolgimento degli stessi, e sul medio/lungo termine per capitalizzare risultati, conclusioni e insegnamenti colti. La collaborazione concreta, e sempre più sistematizzata, durante i processi di ricerca con professionisti interni ed esterni a IED garantiscono un reciproco scambio tra ricerca e pratica – inter-transdisciplinare - modello distintivo di IED ed elemento fondamentale ai fini di creare valore all'interno dell'Istituto e al contempo nelle/per le comunità creative. Il coinvolgimento di docenti e studenti, in particolar modo su iniziative formative in-itinere e conseguenti ai progetti, facilitano la sperimentazione attuativa di nuovi metodi e strumenti di formazione, che si arricchiscono e potenziano grazie a un attento piano di monitoraggio e valutazione. La partecipazione di docenti sostiene la promozione della qualità, dello sviluppo e dell'applicazione di metodologie e strumenti per la ricerca per la valorizzazione dell'offerta formativa, così come l'utilizzo e il rafforzamento di metodi e strumenti per l'insegnamento e per l'apprendimento in presenza e online. In aggiunta alle opportunità date dai progetti in materia di formazione alla ricerca, all'interno della pianificazione di ricerca vengono implementate iniziative formative strutturate, di training on the job e apprendimento di peer-to-peer rivolte ai docenti. Si evidenziano, il corso INNOTECLAB Train-the-Trainer e i workshop in formula ibrida GGJ-Coaches. L'ingaggio attivo del Centro Ricerche nella definizione e implementazione di attività curricolari ed extra-curricolari e la formazione di docenti ha garantito la messa a sistema di percorsi didattici integrati e modulari. A titolo esemplificativo: INNOTECLAB Student Course, Post-graduate; Global Goals Jam workshop immersivo, cross-livelli formativi. Derivano dall'esperienza pluriennale della GGJ: corso Design 2030 Now! per studenti di moda e design undergraduate, tesi interdisciplinare Turismo rigenerativo, Mi-Ro studenti undergraduate, moduli di orientamento al design, per studenti delle scuole superiori, e moduli advanced per giovani professionisti.

#### **Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:**

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Le linee guida generali dell'istituto in materia di qualità e innovazione sono principalmente tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. Nell'offerta accademica IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative e di ricerca (tavoli tematici e di approfondimento disciplinare, progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante, e nella generazione di nuovi

contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti le attività orientate alla qualità e all'innovazione si riflettono anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica. I progetti e le azioni di ricerca attivate nell'anno in esame mirano a creare un sistema della conoscenza circolare e partecipato finalizzato a produrre diversi impatti: - sul sistema scuola (comunità IED > studenti, professori, staff, centro / sede), - sul sistema delle relazioni prossime (partner, professionisti, enti, aziende, università...), - sul sistema delle relazioni esterne (società, cultura, economia, ...) passando attraverso il potenziamento e lo sviluppo delle connessioni tra ricerca e didattica e la creazione di una cultura orientata alla sostenibilità responsabile e alla terza missione.

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

IED pone da sempre al centro della sua mission i valori e i principi della sostenibilità sociale, oltre che dello sviluppo sostenibile, intendendo con questo la diffusione di una cultura del design in cui la dimensione applicativa si integra con quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività di ricerca, formative e relazionali. Questo ecosistema ha favorito lo stabilirsi di sinergie virtuose tra i diversi campi di missione accademica, dalla didattica alla terza missione alla produzione artistica. Esemplicativamente tali sinergie si sono concretizzate in: 1. creazione di convergenze e sperimentazioni tra ricerca e didattica (sistema interno) nelle sedi e tra le sedi attraverso l'attivazione di gruppi di ricerca con la partecipazione di professori, coordinatori, studenti, alumni, staff, referenti esterni: - tavoli disciplinari (corsi, aree disciplinari): - tavoli tematici (temi rilevanti sul piano scientifico, culturale e strategico), - tavoli scientifici (metodi e processi per l'apprendimento e l'insegnamento, pedagogia e design), progetti didattici ed extradidattici, nuovi corsi e contenuti. - Potenziamento delle attività didattiche orientate alla ricerca (progetti tesi, curriculari ed extra curriculari, contenuti, offerta formativa); 2. attivazione di progetti, sperimentazioni, relazioni e attività di divulgazione sul piano scientifico a livello nazionale e internazionale (sistema esterno). Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile integrate da approfondimenti critici, sperimentali sul ruolo del design e della cultura del progetto nello sviluppo sostenibile. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara; 3. potenziamento delle contaminazioni tra sistemi interno ed esterno e costruzione di circolarità nella produzione e nel trasferimento di conoscenza. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati a: innovazione di modello, messa a sistema della conoscenza e generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

PDF\_.pdf [Scarica il file](#)

### **Produzione artistica:**

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

La produzione artistica è una delle direttrici di sviluppo dell'attività istituzionale di IED, che si intreccia strettamente con quelle della didattica, della ricerca e della terza missione. Le linee guida generali dell'istituto sono tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. In questa direzione ogni anno IED attiva tavoli di confronto su corsi e settori artistici disciplinari con i professori, i coordinatori dei corsi – anche con il coinvolgimento del personale didattico non docente e le altre funzioni interessate, per verificare i cambiamenti in atto nelle Industrie Creative, nella società Italiana e globale, i trend nelle aree disciplinari, artistiche e professionali di riferimento, oltre che le identità e i contesti socio economici dei diversi territori delle sedi IED. I lavori producono indicazioni di intervento che si concretizzano nell'orientamento culturale per Corsi e Sedi, nella definizione di politiche di sviluppo dell'offerta formativa che assicurino l'aderenza di contenuti e obiettivi formativi all'evoluzione delle conoscenze e competenze disciplinari e dei profili professionali e introducendo allo stesso tempo tematiche e metodologie innovative per rispondere alla domanda formativa e anticiparne i bisogni. La produzione artistica raccoglie gli esiti di tale processo di riflessione condivisa e ne stimola ciclicamente l'apertura della discussione. Oltre a ciò, la produzione artistica si esprime in una serie di realizzazioni progettuali e sperimentali visive, stilistiche e performative di carattere artistico che aiutano gli studenti da un lato a conoscere e ad interfacciarsi con i contesti artistici di riferimento, dall'altro a sperimentarsi direttamente in gruppo (con produzioni di gruppo, o di sede, ma anche a livello di IED Italia), o individualmente (come nei progetti di tesi).

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica

TO\_10.Programmazione\_annuale\_produzione\_artistica\_aa\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Il protocollo di selezione interna dei progetti è concepito come l'estensione dei criteri di valutazione delle tesi di fine Corso (T1 e T2). In particolare il criterio di RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico e quello di ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. In particolare il carattere di INNOVAZIONE pesa il 20% del punteggio finale, per progetti definiti come contributi innovativi e originali per la disciplina e per lo scenario di riferimento attuale e futuro con particolare attenzione per gli aspetti concettuali e di sperimentazione. Il tema di ricerca e il suo sviluppo devono configurarsi in modo tale da prospettare un contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze, il lavoro dello studente deve evidenziare una capacità critica e deve dimostrare di essere in grado di far progredire le conoscenze sull'argomento oggetto della tesi. Il carattere di ORIGINALITÀ di una tesi può essere ricercato: - nel tema affrontato; - nell'approccio o nella prospettiva di indagine adottata; - nel metodo di indagine empirica utilizzato; - in una combinazione innovativa dei fattori precedenti. Questi caratteri vengono utilizzati come protocollo per la selezione dei progetti meritevoli di valorizzazione. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

L'istituzione ha una offerta di Corsi di studio con un carattere performativo molto basso (presente principalmente nei corsi di Fashion Design e nei corsi delle arti visive in generale). Per gli altri corsi tale dimensione è sostituita con una produzione artistica esclusivamente espositiva. In questo senso, gli spazi – sia interni che esterni – non hanno necessità di caratterizzazioni particolarmente definite (sale concerto, palcoscenico) e vengono di volta in volta identificati e allestiti sulla scorta delle necessità e delle disponibilità. Possono essere aule, spazi comuni, spazi istituzionali, spazi urbani o spazi virtuali, location dalle caratterizzazioni particolari adatte e pertinenti alle singole produzioni.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

TO\_10.Elenco\_Convenzioni\_Accordi\_Produzione\_artistica\_AA\_22\_23.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

TO\_10.Elenco\_Progetti\_Produzione\_artistica\_AA\_22\_23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

IED valorizza la propria produzione artistica con delle azioni combinate che si pianificano in parte all'inizio dell'Anno Accademico, e che vengono integrate con altre attività durante lo sviluppo dei Corsi. Le azioni vengono proposte, discusse e pianificate in concerto con la Direzione Accademica e provengono dalle unità di Comunicazione quali azioni di ufficio stampa, organizzazione di eventi in presenza e digitali, promozione e valorizzazione degli esiti sui social network; un secondo aspetto riguarda l'archiviazione e la messa a disposizione per gli studenti della produzione artistica più rilevante degli anni passati. Ciò avviene attraverso supporto documentale cartaceo o digitale.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

IED si occupa di promuovere attivamente le attività di produzione artistica extracurricolari nella propria popolazione studentesca per l'importanza che queste ricoprono nello sviluppo della coscienza professionale delle singole studentesse e dei singoli studenti. Non da meno queste attività sono il motore per la costruzione di un'identità creativa originale, di una cifra distintiva rispetto a colleghe e colleghi dello stesso corso e di un pensiero il meno omologato possibile. IED da un lato propone una serie di attività extra ideate e portate avanti direttamente al suo interno, dall'altro si fa promotore di iniziative proposte da enti o realtà esterne con cui instaura partnership solide e ben strutturate, inoltre valuta anche le proposte individuali che provengono dai singoli studenti, per permettere a tutti la libera espressione delle proprie competenze e inclinazioni. A livello generale non sono tantissimi gli studenti

che superano l'acquisizione dei crediti formativi obbligatori per diplomarsi, integrandone l'acquisizione con le attività di produzione artistica extracurricolari, si parla del 5% circa della popolazione studentesca totale.

#### Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

I progetti di ricerca, la ricerca azione e la ricerca applicata prodotta o coordinata dal Centro Ricerche IED vedono il coinvolgimento di competenze interne e/o esterne e di partnership e cooperazione con enti e istituzioni di livello nazionale e internazionale e dal 2018 hanno come tema trasversale il quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Gli SDGs, e le dimensioni della sostenibilità, offrono opportunità di approfondimento sistemico e critico degli ecosistemi di innovazione del contemporaneo (ad esempio di modello, di relazione, di metodo, di strumento) sia in termini prospettici che di pratiche attuative, stimolando la definizione e implementazione di processi rigenerativi. Nell'offerta accademica la ricerca IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative (progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante. Una importante ricaduta nella didattica e di conseguenza nelle attività di produzione artistica è proprio la generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua), attraverso un confronto interno ed esterno, validato nelle principali arene di discussione tematiche (reti come CUMULUS, ELIA, World Design Organization ad esempio). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti il sistema della ricerca IED porta ricadute anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica.

## 11. Terza Missione

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

La valutazione è positiva; da sempre IED, sin dalla sua fondazione nel 1966, ha voluto collegare il mondo della formazione con il mondo della società e dei sistemi produttivi, delle merci e dei servizi. D'altra parte si deve rilevare che la natura stessa delle attività disciplinari insegnate e programmate in tutte le sedi IED – ovvero tutte le materie afferenti al Design – nascono storicamente come punto di collegamento tra gli strumenti consolidati della tecnologia e la loro declinazione estetica o artistica al servizio delle esigenze umane, sociali e imprenditoriali. La direzione della Sede promuove costantemente la collaborazione con realtà imprenditoriali del territorio e con enti dediti alla promozione culturale. In termini di personale e dotazioni infrastrutturali la Sede dedica adeguate energie al sostegno e allo sviluppo della TM, che sono parte integrante del programma formativo degli studenti e di connessione con la società civile. Dal 2022 IED è divenuta una società benefit; per maggiori dettagli si veda: <https://www.ied.it/governance>

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

La sede IED di Torino ha attivato un costante monitoraggio della qualità e della congruenza occupazionale dei propri diplomati tramite l'Osservatorio nuove professioni, grazie ai servizi di Career e Placement e IED Alumni. L'osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neo diplomati alle realtà produttive del territorio. Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione sono elencate nella sezione curata dall'Istituzione in calce alle valutazioni del Nucleo di Valutazione

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

L'Istituto, in virtù dei rapporti storicamente avviati con aziende ed enti territoriali, è in grado di gestire i nuovi progetti con sufficiente rapidità e con modalità di relazione consolidate, nella maggior parte dei casi, e di continuare ad ampliare il numero ed il livello degli stakeholder. I corsi che dimostrano maggiore coinvolgimento in questi progetti, con evidenti ricadute sul contesto sociale, sono quelli di Design della Comunicazione e Product Design, per le proprie caratteristiche intrinseche, ovvero concentrare gli sforzi progettuali per l'ottenimento di beni e servizi a favore del miglioramento della qualità della vita sul territorio. In particolare, si ritiene di particolare interesse il dialogo con gli enti di riferimento del territorio (Comune, società partecipate, Istituzioni pubbliche) poiché permettono di affrontare temi sentiti dall'intera comunità locale e di proporre linee di ricerca o campagne di sensibilizzazione che possano avere ricadute sulla cittadinanza.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

IED è una istituzione che promuove la formazione dei giovani in direzione di una crescita culturale, di maturità relazionale e di competenze specifiche nell'ambito della cultura, della tecnica e della cultura del progetto; l'innalzamento delle conoscenze dei diplomati della sede IED di Torino determina una ricaduta sul territorio di notevole importanza, difficilmente inquadrabile in termini numerici (se non i dati di Job Placement, che sono disponibili) ma di sicura efficacia. - Punto di forza è la capacità di IED Torino di relazionarsi con il territorio produttivo, di taglio prevalentemente legato al sistema dell'industria dell'automotive, della moda, e nel valorizzare la tradizione storica della sede (meccanica, automotive e mobilità, industria manifatturiera, creazioni di eventi legati al mondo del Transportation Design), da sempre baricentro di cultura e sperimentazione; Segnaliamo quale area di miglioramento: - il monitoraggio puntuale, pur in essere, delle carriere degli studenti diplomati; - abbinare e promuovere, accanto alla cultura industriale propria del territorio socio-produttivo in essere, il rafforzamento delle realtà locali di eccellenza (settore agro-alimentare, settore vinicolo, etc.)

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

La Terza Missione per IED è la responsabilità di cui l'Istituzione si fa carico nei confronti di tutti i soggetti non direttamente coinvolti nella missione principale - il processo di trasferimento della conoscenza - che si esplicita nella possibilità e nella capacità di generare impatto positivo sulla collettività (o su gruppi più circoscritti), interpretato alla luce dei valori e dei principi Istituzionali. Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su

scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con quanto da sempre fa parte del DNA di IED: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. La specificità di IED si esprime nel design (in tutte le sue declinazioni visuali e materiche e funzionali, ma anche digitali e di design thinking) e nella cultura del progetto, che diventano attivatori di processi responsabili, etici e sostenibili. Questa attitudine comporta una sistematica e pervasiva integrazione tra la dimensione applicativa e quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività didattiche, formative e di ricerca, che sono dunque tutte consapevolmente orientate a sostenibilità sociale e sviluppo sostenibile, nella prospettiva degli SDGs (Sustainable Development Goals).

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

IED esercita la responsabilità d'impatto sia attraverso azioni dirette all'interno della didattica (progetti con finalità di terza missione) sia con azioni definite dall'Istituzione e rivolte all'interno o verso l'esterno (ambiente, sistemi produttivi - territoriali - culturali, collettività). Dunque la TM IED si basa su un imprescindibile legame con la ricerca. Tra le attività che hanno realizzato la strategia di terza missione Italia per il 2022-23 si segnalano: - Bilancio di Sostenibilità: rendicontazione consuntiva non-finanziaria rivolta a tutti gli stakeholder per offrire un quadro completo dell'attività, dei risultati e degli impatti generati in termini di sviluppo sostenibile. Il rapporto è redatto sulla base di KPI derivanti dalle più diffuse linee guida internazionali come GRI, UNESCO, SDGs oltre che a KPI sviluppati specificatamente da IED. - Programma Piattaforma Alumni: la piattaforma di servizi oltre alla mappatura della Community, ha l'obiettivo di facilitare la dinamica di domanda e offerta professionale tra Diplomi e Aziende e la costruzione di una rete di relazione professionale e geografica tra studenti e diplomati appartenenti agli stessi settori per facilitare ai primi l'ingresso nel mondo del lavoro. - Osservatorio nuove professioni: attraverso i servizi di Career e Placement e IED Alumni, l'osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neo diplomati, degli alumni categorizzati per fascia di età e dalle Aziende. - IED Green Ambassadors: 54 award del valore di 4.000 euro per il primo anno di corso assegnati a studenti che, dimostrando di avere una spiccata sensibilità green, hanno inviato le migliori proposte progettuali di idee e buone pratiche legate a uno degli SDGs per un futuro sostenibile. Gli studenti vincitori dei 54 award diventano Green Ambassador per un anno all'interno della propria sede IED Italia; al termine passeranno il testimone ai loro successori.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit, ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di "beneficio comune" che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all'impegno nel garantire l'accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l'impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. Le attività di terza missione sono pertanto diventate parte integrante della vision e della mission educativa di IED. La Società benefit ha nominato un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell'impatto e predisporre una relazione annuale, in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. In relazione alla valutazione dell'impatto generato, le SB devono nominare un responsabile dell'impatto dell'azienda, utilizzare uno standard di valutazione esterno dell'impatto, predisporre una relazione annuale, che deve essere allegata al bilancio d'esercizio e pubblicata in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Fabrizia Capriati, Paola Vio-Genova e Carlotta Crosera.

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

TO\_11.Elenco\_Convenzioni\_Accordi\_Terza\_Missione\_AA\_22\_23.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

TO\_11.Elenco\_Progetti\_Terza\_missione\_AA\_22\_23.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

TO\_11.Esempio\_progetto\_terza\_missione\_aa\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Come già definito, terza missione, produzione artistica, ricerca sono strettamente collegate alle attività didattiche. Per questo motivo il panorama delle ricadute delle iniziative di terza missione è ampio e variegato, principalmente legato alle occasioni, ai territori e ai corsi che (singolarmente o in forme multidisciplinari) di volta in volta vengono coinvolti. Le attività possono essere di iniziativa autonoma di IED o in partnership con altre Istituzioni pubbliche o private, aziende o altri soggetti. Per una valutazione dell'impatto si opera una analisi degli esiti delle attività alla luce degli SDGs, riportata nel bilancio di sostenibilità. Ne risulta un quadro di forte integrazione della terza missione all'interno dell'istituzione, che rende impossibile isolare, computare ed elencare quali e quante risorse umane ed economiche siano state impiegate in questo senso per l'anno accademico 2022-23. Per i risultati ottenuti si rimanda agli elenchi di progetti allegati nella apposita sezione.

## 12. Gestione amministrativo-contabile

### Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

La gestione amministrativa e contabile dell'Istituto Europeo di Design di Torino ha raggiunto gli obiettivi prefissati nella Relazione Programmatica, con particolare attenzione alla corretta gestione delle risorse finanziarie e al rispetto delle scadenze previste. Inoltre, si sono implementati adeguati controlli interni per garantire la trasparenza e la corretta applicazione delle norme contabili e fiscali. L'Istituto Europeo di Design di Torino ha ottenuto un buon risultato nella gestione amministrativa e contabile, che è stata in grado di sostenere le attività didattiche e di ricerca, garantendo al contempo la sostenibilità economica dell'istituto.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

La situazione economica e finanziaria di IED è solida, come si evince dai documenti allegati di bilancio

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

Relazione\_qualitativa\_al\_bilancio\_30\_giugno\_2023.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - TORINO	0	0	0	0	7642207	0	0	0	7642207	1390099	1539081	1747192	12160	0	4688532	

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto (Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

IED\_S.B.p.A.\_Dichiarazione\_bilancio\_previsionale\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

IED\_S.B.p.A.-Relazione\_sulla\_Gestione\_al\_30.06.23.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

IED\_S.B.p.A.-BDO\_Relazione\_bilancio\_esercizioal\_30.06.23.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

2023\_VERB\_ASS\_21.12.23\_ore\_1600\_short.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

IED\_S.B.p.A.-Rendiconto\_Finanziario\_e\_residui\_al\_30.06.23.pdf [Scarica il file](#)



## 13. Trasparenza e digitalizzazione

### Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Il sito web, gestito a livello di gruppo, è organizzato in modo esaustivo e di facile accesso. Le informazioni rispetto all'offerta formativa sono complete e aggiornate, e includono le informazioni necessarie ad uno studente potenziale per fare una scelta informata e consapevole. Tutti i contenuti offerti dal sito sono disponibili in lingua italiana, inglese, spagnola e portoghese, garantendo in tal modo l'accesso alle informazioni ad un pubblico internazionale. Non sono da subito visibili i singoli programmi dei corsi, i crediti formativi che assegnano e gli orari di lezione, resi noti tuttavia agli studenti mediante comunicazione inviata individualmente agli studenti, con frequenza settimanale

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

La sede IED di Torino, così come tutte le sedi del gruppo, si trova nella fase di avanzato progresso nell'attivazione delle potenzialità della piattaforma Esse3/Cineca. Laddove non siano ancora operative sezioni del sistema la Segreteria supplisce in maniera sostanzialmente efficace tramite lo Handbook. Tale passaggio ad un sistema integrato ed univoco va completato allo scopo di snellire l'apparato comunicativo e fornire in maniera inequivoca avvisi ed informazioni. Non ancora a compimento un sistema di salvataggio e archiviazione dei dati relativi ai corsi (elaborati, ricerche, progetti, etc.).

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

IED S.B.p.A, quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>. A partire da novembre 2023 IED S.B.p.A ha provveduto a registrarsi sul portale ANAC, questo ha ampliato le possibilità di partecipazione dell'Istituzione a bandi pubblici.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

Sul sito istituzionale, <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty. Nell'aa 2022/2023 rimangono attive alcune funzionalità della Suite di Google per la condivisione di progetti didattici.

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Nell'anno accademico 2022/2023 il link non era attivo. Il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Handbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

Nell'anno accademico 2022-23 il link non era attivo.

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

Di seguito una panoramica delle significative innovazioni tecnologiche implementate nell'anno accademico 2022/2023, volte a migliorare l'efficienza dei servizi amministrativi e didattici per studenti e docenti. **GESTIONE DELLA DIDATTICA** Implementazione di University Planner: il sistema University Planner di Cineca è stato adottato con successo in tutte le sedi IED italiane, ottimizzando la gestione di orari, aule e risorse. Questo ha contribuito a una migliore organizzazione complessiva delle attività accademiche. **App Mobile Esse3:** l'introduzione dell'app mobile Esse3 ha fornito agli studenti un accesso semplice e intuitivo ai servizi per la gestione della propria carriera accademica, consultando informazioni su eventi, iniziative, avvisi e comunicazioni. **GESTIONE DOCUMENTALE** Sistema Titulus: adottato per protocollare i documenti emessi da Esse3 che compongono il fascicolo studente, garantendo un'archiviazione efficiente e sicura. **PAGAMENTI** Integrazione Flywire: permette agli studenti stranieri di pagare le tasse universitarie tramite carta di credito o bonifico bancario, con riscontro immediato dell'operazione e automatizzazione del processo di iscrizione. **FIRMA DIGITALE DELLO STUDENTE** Integrazione DocuSign: consente la firma digitale di domande di immatricolazione/iscrizione in modo sicuro e legalmente riconosciuto, con monitoraggio in tempo reale dello stato di avanzamento del processo. **ACCESSO DOCENTI AL WEB ESSE3** Si sono analizzate le azioni per l'istruzione del sistema affinché dall'a.a. 2023/24 i docenti possano accedere al web Esse3 per visualizzare le liste degli iscritti all'appello di esame e verbalizzare gli esami di profitto online. È prevista la formazione del corpo docente e dello staff didattico. Conclusioni IED rimane impegnato a fornire agli studenti, ai docenti e al proprio staff i migliori strumenti tecnologici per un'esperienza didattica ottimale. Le innovazioni implementate nell'anno accademico 2022/2023 rappresentano un passo importante in questa direzione, e l'istituto continuerà a investire in soluzioni digitali per migliorare ulteriormente i propri servizi.

## 14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Gli strumenti e le azioni messe in atto per la sensibilizzazione in merito alla compilazione dei questionari da parte degli studenti sono allineati in tutte le sedi IED e dunque anche nella sede di Torino. La somministrazione avviene in modalità digitale ed anonima. Prima dell'apertura delle indagini l'istituzione effettua un incontro esplicativo per portare a conoscenza degli studenti il valore e gli obiettivi dell'indagine stessa. La somministrazione dei documenti consente allo studente di esprimere le proprie valutazioni in forma anonima, come previsto dai regolamenti ministeriali. Il tasso di risposta si stabilizza nella media nazionale, ma sarebbe ottimale lavorare per portare la percentuale (che oscilla a seconda degli anni e delle classi) vicino al 100%, per garantire una effettiva credibilità statistica. Suggerimento: collegare la visibilità delle votazioni conseguite dallo studente alla compilazione del questionario; solo dopo aver compilato il questionario lo studente avrà accesso alla visione dei propri voti.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

La somministrazione delle rilevazioni avviene, come previsto per decreto, in forma anonima, scelta che determina un doppio effetto: - alla luce delle normative sulla privacy, i commenti sono effettivamente anonimi, lasciando ampia libertà di espressione e uscendo così da qualsiasi logica di timore reverenziale nei confronti dell'Istituzione o verso i Docenti; - dall'altro lato, la somministrazione anonima consente - anzi incentiva - l'ipocrisia e deresponsabilizza il compilatore, ovvero lo studente, in termini di maturità delle risposte e di mancata assunzione responsabile delle proprie opinioni. Non espressamente un modello di cultura civica, soprattutto in chiave futura, dato che gli studenti si troveranno in breve tempo a dover gestire le relazioni con il mondo del lavoro, nel quale, è noto, non ci si può nascondere dietro l'anonimato. In sintesi IED rispetta i regolamenti ministeriali ma lo scrivente appunta una debolezza strutturale e di metodologia scientifica dell'indagine; argomento che sarebbe davvero il caso di affrontare nelle opportune sedi.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Punto di forza che è giusto rilevare è il forte livello di dettaglio e di approfondimento delle interviste sottoposte agli studenti, che, prese nel loro complesso, si configurano come uno strumento effettivamente molto efficace in chiave di analisi della percezione della qualità erogata dall'Istituto. Ottimale è anche la gestione statistica dei risultati delle rilevazioni, perché la Sede, così come tutto il gruppo IED, elabora un approfondito documento di lettura dei dati, forti indicatori del livello di soddisfazione della popolazione studentesca a tutti i livelli di studio del triennio. Suggerimento: per migliorare il "response rate", collegare la visibilità delle votazioni conseguite dallo studente alla compilazione del questionario; solo dopo aver compilato il questionario lo studente avrà accesso alla visione dei propri voti.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

Si conferma quanto espresso dal precedente Nucleo di Valutazione: l'impatto della rilevazione è migliorabile, perché non coinvolge completamente i Docenti, che sono i primi destinatari delle analisi - sia positive che negative degli studenti; si raccomanda un progetto di condivisione dei risultati della rilevazione al fine di garantire un miglioramento delle attività di docenza e una più consapevole relazione con il corpo studentesco.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

Allo scopo di conoscere gli studenti, i docenti e la Consulta (costituita da 5 membri), il Nucleo di Valutazione ha effettuato alcuni incontri in presenza nel 2023. Sia il gruppo degli studenti, sia il gruppo dei docenti, circa una decina di persone per gruppo è stato selezionato secondo un criterio di casualità. La sede ha erogato semestralmente le survey sui singoli insegnamenti per ciascuna annualità e corso producendo materiali in pdf che sono stati condivisi con i Coordinatori di corso al fine di analizzare le risposte e valutare le eventuali esigenze di modifica dell'assetto di alcuni insegnamenti. A inizio del 2022/23 sono state somministrate le survey iscritti, relative all'a.a. 21/22, a tutti gli studenti iscritti al 2° e 3° anno di corso ottenendo un response rate statisticamente rilevante. I pdf dei risultati sono stati condivisi con i Coordinatori di corso e lo staff di sede. Al termine del 2022/23, la sede ha somministrato il questionario diplomandi a tutti gli studenti del 3° anno di corso i cui esiti sono stati analizzati sia dai Coordinatori di corso, sia dallo staff. Dall'analisi di tutte le

survey somministrate, congiuntamente alla lettura dei report degli incontri semestrali con gli studenti, dei report/incontri con la Consulta e delle rilevazioni riportate dal Nucleo di Valutazione nella relazione, la sede ha preparato il piano di azioni annuale ed il dettaglio delle azioni migliorative sui singoli corsi. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti sono storicamente attive in IED e costituiscono uno degli elementi strutturali di monitoraggio della qualità. La struttura dei questionari, per i quali è posto in essere un sistema di analisi delle risposte che, nella garanzia dell'anonimato, le rendono consultabili sia in modo aggregato sia applicando filtri di analisi, è stata progressivamente integrata con i quesiti dei questionari proposti da Anvurcosì da garantire al contempo un'analisi interna di dettaglio e l'allineamento alle aree di indagine suggerite dall'Agenzia. Nell'integrazione, ai fini di una più efficace possibilità di incrocio delle risposte date agli item di monitoraggio dell'istituzione e Anvur, è stata mantenuta la pregressa articolazione delle risposte con scala di punteggio da 1 a 10, senza conversione in scala Likert.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR  
template\_indagine\_iscritti\_1°\_anno\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

template\_indagine\_iscritti\_\_2°\_anno\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

template\_indagine\_diplomandi\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

template\_indagini\_fine\_i\_ii\_e\_succ.\_semestri\_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

La sede di Torino ha somministrato tutte le survey (diplomandi, iscritti e insegnamenti ogni fine semestre), utilizzando la piattaforma Survey Monkey. L'arco temporale di somministrazione delle diverse survey è sempre di 15 giorni e consente un monitoraggio progressivo delle risposte date dagli studenti nel rispetto della privacy degli stessi. In tal modo è possibile effettuare interventi mirati, attraverso il proprio staff ed i Coordinatori di corso per sollecitare la compilazione delle survey.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Nell'a.a. 2022/23 i questionari diplomandi sono stati somministrati presso la sede di Torino il 25/05/23, prima dell'inizio della sessione di diploma. I questionari iscritti sono invece stati somministrati nel mese di ottobre dell'a.a. 2023/24 e più precisamente: Il questionario iscritti 2° anno 2022/23 compilato dagli studenti del 3° anno 23/24, tra il 26/09/23 e il 10/10/23 e il questionario del 1° anno 22/23 compilato dagli studenti del 2° anno 23/24 tra il 03/10/23 e il 17/10/23.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Contestualmente con l'invio delle survey la sede ha inoltrato una e-mail agli studenti fornendo una breve spiegazione sull'importanza di compilare le indagini. Sono inoltre stati sensibilizzati i rappresentanti di classe e la Consulta affinché tutta la community di studenti fosse invitata a procedere con la compilazione dagli stessi compagni. Lo staff di sede ha infine effettuato incontri di sensibilizzazione in aula e, in alcuni casi, si è organizzata la compilazione direttamente in aula.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

to\_fine\_1°\_anno\_22.23\_def.pdf [Scarica il file](#)

to\_fine\_2°\_anno\_22.23\_def.pdf [Scarica il file](#)

to\_diplomandi\_22.23\_def.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Nell'anno accademico 2022-23 il link non era attivo.

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

L'analisi degli esiti delle survey diplomandi e di annualità somministrate nel 2022/23 mettono in evidenze aree di criticità trasversali emerse anche con il Nucleo di Valutazione durante la loro visita annuale. In particolare il peggioramento del problema logistico, legato alle strutture a disposizione, considerate insufficienti: la scarsità di spazi destinati allo studio individuale o di gruppo, o da poter utilizzare per i pasti o per colmare i tempi di attesa tra una lezione e quella successiva, o ancora, le dimensioni ridotte della Biblioteca. La crescita degli studenti negli anni ha determinato la saturazione della logistica nonostante l'utilizzo di spazi esterni prestigiosi come Camera o il Circolo del Design. Altra criticità è legata all'organizzazione della didattica talvolta riferita, come da approfondimenti rilevati nei commenti o all'interno dei momenti di incontro con gli studenti nel corso dell'anno, ad alcuni docenti professionisti che non condividono a inizio corso in maniera chiara gli output e il programma di esame o che non si coordinano a sufficienza con i colleghi che insegnano all'interno dello stesso campo disciplinare. Punti di forza emersi all'interno di entrambi i questionari sono il grado di soddisfazione generale sulla struttura del corso e sulla didattica e, come lo scorso anno all'interno dei questionari iscritti, gli studenti del 2° e 3° anno valutano positivamente la preparazione acquisita durante l'anno accademico precedente. Altrettanto positive le risposte date in relazione all'acquisizione competenze comunicative, di elaborazione di giudizi e di apprendimento autonomo nei questionari diplomandi nonché il riscontro sulle attività svolte dallo staff della didattica. Risulta infine positivo il riscontro in relazione alle domande dei questionari diplomandi DAPL relative al grado di soddisfazione generale sul corso di studi. Per quanto riguarda il corso di Transdisciplinary Design, con l'erogazione della prima annualità nell'a.a. 2022/23, all'interno del questionario di annualità, sono emerse le stesse criticità relative ai corsi triennali in riferimento all'organizzazione didattica strettamente collegata alle problematiche logistiche e alla scarsità di spazio. Da un punto di vista didattico, invece, l'opinione degli studenti mette in rilievo un livello alto di soddisfazione, come emerso anche all'interno dei questionari di fine insegnamento.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Le risposte alle survey somministrate nelle diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, inserite in un database unico e organizzate in un sistema di analisi filtrabile per diversi livelli: dall'aggregazione di più domande, fino al dettaglio della singola domanda per vari livelli di dettaglio. Questo consente di approfondire l'indagine fino al singolo campo disciplinare/docente, oppure di aggregare i dati per sezione, corso, scuola, sede o più sedi, sulla base della tipologia dei quesiti e degli obiettivi di indagine. Dal file centrale vengono estrapolati i dati e i risultati specifici di sede, il file viene condiviso, entro un mese circa dalla chiusura delle indagini, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A fronte della lettura interna dei dati i Coordinatori Accademici informano il personale didattico e condividono con i Coordinatori di Corso solo il file specifico di corso, estrapolato dal file di sede. I risultati relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono discussi dapprima dai referenti della sede (direttore di sede, coordinatore accademico e coordinatore didattico) e successivamente con i docenti interessati. I risultati vengono presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione attraverso file e presentazioni di sintesi che evidenziano eccellenze e criticità emerse a livello sistemico e a livello di sede. Una volta condivisi i risultati si attiva il processo di analisi finalizzato alla definizione di piani d'azione coordinati a livello centrale per le azioni che impattano su tutte le sedi e a livello di sede per le azioni e progetti che impattano sulle singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica sviluppa un file di lettura risultati organizzato per sezioni di indagine e per corso triennale, per arrivare ad una analisi e valutazione dello stesso corso o di più corsi erogati in sedi diverse, recepire le eccellenze e le aree di miglioramento delle sedi e individuare politiche di intervento a livello sistemico con impatti sul breve, medio e lungo periodo (Piano di azioni DA). Le sedi, in accordo con la Direzione Accademica, redigono il loro piano di azioni specifico in cui vengono etichettate le tipologie di criticità rilevate (nuove, in miglioramento, costanti) e vengono definiti: gli obiettivi finalizzati al miglioramento e alla risoluzione dei problemi, le azioni e gli interventi che la sede intende mettere in campo e le scadenze sul breve, medio e lungo periodo.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica, che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento, grazie alle rilevanze emerse in fase di analisi da parte del Nucleo di valutazione. Essi vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente o congiuntamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (dotazioni, servizi, carichi di lavoro, soddisfazione generale,

docenti) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione di sede. A partire dall'anno accademico in esame è avviato un processo di integrazione della pianificazione triennale che consente di programmare interventi a medio e lungo termine sia in relazione all'arricchimento della proposta formativa, sia in relazione al miglioramento continuo dell'esistente, combinando aspetti di sostenibilità economico-finanziaria e didattica dell'istituzione, tenendo conto dell'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti  
TO\_Piano\_di\_azioni\_criticità\_questionari\_aa\_22.23\_def.pdf [Scarica il file](#)

## Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

### Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il sistema di assicurazione della qualità del Gruppo IED è gestito a livello nazionale dall'Ufficio Qualità e Sicurezza centralizzato. Dal 2019 il gruppo IED ha adottato lo standard ISO9001 per tutte le sedi e per la certificazione dei processi di progettazione ed erogazione dei corsi. Le procedure sono standardizzate e condivise in tutto il gruppo per quanto riguarda i regolamenti, le linee guida, le istruzioni di lavoro, le procedure e i moduli, che sono disponibili tramite l'intranet aziendale. L'Ufficio Qualità e Sicurezza interna con il supporto di un consulente esterno effettua annualmente gli audit per monitorare l'applicazione degli standard, e, sempre una volta all'anno l'ente certificatore (Certiw) svolge il proprio audit presso ogni sede. Le procedure interne vengono aggiornate e riviste di anno in anno, tenendo conto degli avanzamenti tecnologici disponibili e delle innovazioni di sistema che avvengono all'interno del gruppo.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Migliorare il sistema di coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nell'Istituzione (personale non docente, docenti, coordinatori, etc.) verso il processo di qualità; - Migliorare il sistema di coinvolgimento di tutti i soggetti implicati nell'Istituzione (personale non docente, docenti, coordinatori, etc.) verso il processo di qualità; - Determinare periodici incontri con i soggetti coinvolti per incentivare e condividere i processi di qualità; - Attivare una raccolta di informazioni "dal basso" per valorizzare i suggerimenti migliorativi che possano nascere dagli studenti e da tutti i soggetti coinvolti - Creare uno spazio digitale condiviso di gruppo dove il personale possa inviare indicare problemi o suggerire soluzioni e nuove iniziative mirate al miglioramento della qualità

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

IED definisce la Qualità quale processo continuo e ricorsivo volto al consolidamento delle azioni di efficace concretizzazione della propria mission e al miglioramento continuo e sostenibile. Qualità per IED è, a partire da mission e vision istituzionale, la capacità di darsi obiettivi ad esse coerenti e di raggiungerli, adottando le politiche, le azioni e i comportamenti necessari per presidiare, misurare, incrementare e monitorare la rispondenza tra obiettivi e mission/vision e tra queste e i risultati, secondo principi di sostenibilità. La qualità viene quindi interpretata e declinata come un sistema integrato volto al raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo dal punto di vista didattico, scientifico, produttivo e di terza missione da una parte e, dall'altra, dal punto di vista amministrativo, organizzativo, gestionale, riguardando così lo spettro di tutte le dimensioni della cultura istituzionale. La finalità, in coerenza con la vision dell'Istituto, è garantire le condizioni per la creazione di un ecosistema della conoscenza indirizzato alla ricerca, all'innovazione e alla formazione di una comunità fondata su principi di cittadinanza attiva e inclusiva, in grado di portare cambiamento e contributo positivo nella società, utilizzando il design come strumento e leva di trasformazione sociale, culturale ed economica. Per assicurare la valutazione della qualità IED ha in atto un processo di ricorsiva sistematizzazione di una serie di azioni necessarie per presidiare processi e misurare il grado di efficacia delle politiche adottate. Il sistema di assicurazione della Qualità IED si sta allineando agli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione superiore (ESG EHEA. Integra ed armonizza il rispetto degli indicatori ANVUR per i Corsi accreditati, il protocollo di Certificazione ISO 9001–2015, e gli standard SDGs e GRI del Bilancio di Sostenibilità, strumenti che mirano a costruire cruscotti e criteri di valutazione dei processi di pianificazione, gestione, monitoraggio e autovalutazione al fine di consentire la pronta rilevazione dei problemi e l'impostazione di possibili soluzioni. Gli obiettivi a medio termine sono orientati all'incremento della produttività della ricerca con allargamento e diffusione dei valori della terza missione nella community, alla piena digitalizzazione dei processi e dei servizi, allo sviluppo della dimensione della sostenibilità nell'Istituzione.

Documenti sulle politiche per la Qualità

IED\_documenti\_politiche\_qualità.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il sistema dell'assicurazione della qualità IED comprende misure di pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi definendo obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi. Le azioni di pianificazione definiscono le strategie di sviluppo aziendale e accademiche a livello

istituzionale e di Sede, assicurando aderenza ai rispettivi contesti territoriali, evoluzione delle competenze e coerenza con la vision, traducendosi in processi e progetti a breve, medio e lungo periodo. Le azioni di gestione riguardano processi operativi di applicazione di strategie definite: forniscono indicazioni organizzative in forma di manuali, procedure, regolamenti, linee guida, bandi, moduli, condivisi con lo staff e con la comunità di studenti e docenti attraverso un web portal dedicato. Le azioni di valutazione e autovalutazione si basano su un sistema di raccolta dati che include molteplici strumenti: opinioni di studenti (survey ANVUR, Forum, Consulta), analisi anagrafiche (immatricolazioni, abbandoni, carriera), ingresso nel mondo del lavoro (alumni, stage e occupazione); ad anni alterni opinioni del personale docente e non. Essi definiscono il grado di soddisfazione, criticità ed eccellenze in relazione a didattica, servizi, gestione e organizzazione, innovazione. La valutazione viene effettuata sulla base di indicatori ANVUR, ISO 9001-2015 e indicatori interni di performance aziendale: coinvolge funzioni di centro e di Sede in collaborazione con i NdV, il Consiglio Accademico, le Consulte, i tavoli permanenti DAPL (Coordinatori di corsi analoghi), tavoli di Campo disciplinare (docenti di stesso SAD), i diversi uffici, interpellati anche tramite audit esterni da parte del soggetto certificatore. Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base dei risultati delle valutazioni (relazioni e report di: audit NdV, ISO 9001-2015, valutazione rischi, risultati survey ANVUR di Sede, monitoraggio risultati progetti accademici, analisi di mercato) e convergono nella definizione di Piani di Azione per ciascuna Sede e strategico generale IED. I PdA raccolgono le proposte e i progetti di risoluzione e/o miglioramento delle criticità riscontrate e di valorizzazione delle eccellenze, monitorano lo stato di avanzamento delle soluzioni messe in campo e contribuiscono a definire le strategie di sviluppo dell'Istituzione in coerenza con gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED traduce la Qualità in una struttura dedicata al suo presidio (Presidio Qualità) per il coordinamento generale di tutte le attività orientate alla pianificazione, gestione e valutazione dei processi. Al momento i processi e le attività sono progettati e gestiti da due uffici centrali: 1. Direzione Accademica. Presidio per la pianificazione, monitoraggio, valutazione e progettazione delle attività miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione in area accademica: - offerta formativa, ricerca e delle attività di terza missione, - Processi, procedure e regolamenti per l'organizzazione della didattica - Standard e requisiti MUR/ANVUR e ISO 9001 - Relazioni e politiche accademiche internazionali - Ricerca. L'ufficio di Direzione Accademica coordina le attività del Nucleo di Valutazione e ne recepisce le indicazioni ai fini della redazione dei Piani di Azione, è inoltre referente e garante dell'implementazione delle politiche accademiche nelle diverse Sedi IED. Durante l'anno in esame è stato costituito un team di scopo dedicato all'Assicurazione della Qualità Accademica nella prospettiva ESG Higher Education. 2. Ufficio Standard e Qualità. Presidio per la gestione del sistema qualità aziendale in area gestionale e organizzativa. L'ufficio gestisce i processi di implementazione della qualità nelle pratiche aziendali e redige il manuale di impegno della Direzione per la qualità, basato su un processo di analisi dei rischi, effettuato sulla base di audit interni e audit affidati a società esterne, e sulla conseguente definizione di strategie di mitigazione, miglioramento e prevenzione a livello istituzionale e aziendale.